The background is a complex collage. At the top, several rectangular pieces of paper are scattered, each featuring a different portrait or face rendered in a highly detailed, black-and-white, patterned style. These faces are some of the most prominent elements of the collage. In the center, a figure in a blue, polka-dotted dress is shown from the waist up, holding a large, textured, brown book. The book has the text '5 CL' printed on its cover. The figure's hands are visible, gripping the edges of the book. Below the figure, the background transitions into a warm, orange and red landscape, possibly a sunset or a field of fire. In the lower right corner, a white dog is depicted in profile, looking upwards. The overall composition is layered and visually rich, combining traditional portraiture with contemporary collage techniques.

Istituto di Istruzione Superiore  
Alessandro Volta  
Pavia

5 CL  
ARTI  
FIGURATIVE

# Documento del Consiglio di Classe

## Il Liceo Artistico

*Il percorso del Nuovo liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della progettazione e produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.*

(art. 4 comma 1 Regolamento recante  
"Revisione dell'assetto ordinamentale,  
organizzativo e didattico dei licei").

L'istituzione di questo corso di studi risponde ad una necessità da tempo avvertita nel territorio pavese, quella cioè di una scuola statale di elevato profilo formativo, che fornisca la consapevolezza delle grandi risorse artistiche.

La riforma dei Licei, che interessa le classi prime a partire dall'anno scolastico 2010-2011, ha ristrutturato i percorsi di istruzione artistica articolandoli in un biennio comune e in sei indirizzi nel triennio (Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design, Audiovisivo e Multimediale, Grafica e Scenografia). Dall'anno scolastico 2014-15, tutte le classi sono riformate.

Gli indirizzi attivi presso l'IIS "A. VOLTA" sono:

**Arti Figurative**

**Scenografia**

**Design**

**Architettura e ambiente**

Gli indirizzi del nuovo Ordinamento si caratterizzano rispettivamente per la presenza di una fondamentale attività laboratoriale, durante la quale lo studente sviluppa e impara ad applicare la propria capacità progettuale. Nei laboratori della figurazione, in particolare, lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative, plastiche e pittoriche.

## Il piano orario del Liceo - indirizzo Arti Figurative

AREE	DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I	II	III	IV	V
<b>AREA DI BASE</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
	STORIA (GEOSTORIA NEL BIENNIO)	3	3	2	2	2
	INGLESE	3	3	3	3	3
	FILOSOFIA			2	2	2
	MATEMATICA	3	3	2	2	2
	FISICA			2	2	2
	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
	ED. FISICA	2	2	2	2	2
	RELIGIONE (O MATERIA ALTERNATIVA)	1	1	1	1	1
<b>AREA CARATTERIZZANTE</b>	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3			
	DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
	DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
	STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
	CHIMICA E LABORATORIO TECNOLOGICO			2	2	
	LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>	LABORATORIO			6	6	8
	PROGETTAZIONE			6	6	6

## Profilo dello studente al termine del corso di studi

Il Liceo Artistico fornisce una formazione di base ampia, utile ad acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale.

Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno essere in grado di:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e sapere collegare i diversi linguaggi artistici
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.

Lo studente del Liceo Artistico, alla conclusione del corso di studi, possiede la preparazione adeguata per i corsi post-diploma di Restauro, di Grafica, di Design, di Guide Turistiche, di Operatore dei Beni Culturali, in ogni campo riguardante la produzione artistica, creativa ed espressiva; può inserirsi opportunamente nel mondo del lavoro sia presso Studi di Architettura, sia presso Botteghe d'Arte.

Inoltre, il diplomato dell'indirizzo di Arti Figurative può iscriversi a qualunque Facoltà Universitaria. Si osserva che costituiscono indirizzi particolarmente indicati le Facoltà di Architettura, Disegno industriale, Lettere Moderne (Scienze dei Beni Culturali, Linguaggi dei media, Attività turistiche e valorizzazione culturale del territorio, Scienze e tecnologie delle Arti e dello Spettacolo), Conservazione dei Beni Culturali, D.A.M.S., Accademia di Belle Arti, Corsi di laurea breve (Attività turistiche e valorizzazione culturale del territorio).

Il titolo di studio conseguito è

**Diploma di Liceo Artistico Quinquennale indirizzo Arti Figurative**

## Obiettivi trasversali e obiettivi educativi

Nel formulare gli obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline si è tenuto conto della situazione della classe, ma anche delle particolari caratteristiche di ogni singolo alunno. Pertanto ci si è preposti di educare gli alunni al rispetto delle regole che sono alla base di una conoscenza civile e di far loro acquisire consapevolezza di sé e attenzione verso gli altri.

Di seguito si indicano gli obiettivi che l'Istituto pone per i propri studenti al termine del quinquennio. Non tutti sono stati raggiunti dagli studenti e alcuni solo parzialmente.

### Obiettivi educativi e formativi

- Sviluppo continuo della creatività, attraverso l'educazione al bello, per contribuire alla formazione della personalità, libera di esprimersi ma anche aperta al dialogo con il mondo culturale.
- Sviluppo di capacità logiche e intellettuali, nell'analisi e nella sintesi.
- Acquisizione della capacità di confrontarsi in conformità alle decisioni prese e di affrontare problemi di varia natura
- Arricchimento e sviluppo di interessi.
- Potenziamento del senso dei propri doveri e dei diritti altrui.
- Potenziamento nell'uso di metodologie e di strumenti operativi.
- Potenziamento delle capacità di esprimere giudizi rispetto ad un contesto logico.

### Obiettivi didattici e disciplinari

- Acquisizione di contenuti disciplinari.
- Acquisizione di diversi linguaggi e strumenti artistici.
- Lettura e comprensione di fatti culturali in una prospettiva artistica, storica e filosofica.
- Potenziamento di un metodo di studio organizzato e personalizzato, con l'uso di strategie diversificate adeguate alle proprie capacità.
- Padronanza di diversi linguaggi e strumenti artistici.
- Potenziamento di competenze comunicative orali e scritte
- Potenziamento di un metodo comparativo in ambito disciplinare e interdisciplinare.
- Capacità di affrontare criticamente problemi di varia natura e di utilizzare il metodo di calcolo.
- Contestualizzazione di un testo verbale o figurativo in relazione al periodo storico culturale di riferimento.
- Produzione artistica attraverso un linguaggio coerente e compiuto.
- Rielaborazione personale dei contenuti acquisiti.

## Metodologie adottate

Tenendo conto dei piani di lavoro preventivati dai singoli docenti all'inizio dell'anno scolastico, sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale;
- lezione guidata dal docente con la partecipazione degli allievi;
- lavori di gruppo;
- letture e ricerche individuali;
- partecipazione a conferenze, dibattiti culturali, spettacoli teatrali, mostre d'arte;
- partecipazione a concorsi promossi da enti esterni.

## Strumenti utilizzati nello svolgimento dell'attività didattica

- Libri di testo;
- fotocopie/dispense;
- attrezzature specifiche di laboratorio;
- strumenti informatici e multimediali;
- spazi/strutture interne/esterne alla scuola (laboratori, spazi museali e aggregativi cittadini).

<b>I DOCENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO</b>			
<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE III</b>	<b>CLASSE IV</b>	<b>CLASSE V</b>
ITALIANO	Vitti	Vitti	Vitti
STORIA	Vitti	Vitti	Vitti
INGLESE	Babuscio	Babuscio	Babuscio
FILOSOFIA	Cignoli	Borri	Borri
MATEMATICA	Calvi	Calvi	Calvi
FISICA	Calvi	Calvi	Calvi
CHIMICA	Murelli	Pascarelli	
ST. ARTE	Vicini	Vicini	Vicini
DISCIPLINE PITTORICHE	Argese	Argese	Argese
DISCIPLINE PLASTICHE	Santagostini	Santagostini	Nardillo
ED. FISICA	Bazzini	Bazzini	Bertocchi
RELIGIONE	Capone	Capone	Capone

<b>FLUSSO DEGLI STUDENTI NEL TRIENNIO</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>ISCRITTI</b>	<b>AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA</b>
III	<b>21</b>	17
IV	<b>17</b>	17
V	<b>17</b>	<b>AMMESSI ALL'ESAME DI STATO: si veda l'esito dello scrutinio finale</b>

## ELENCO DEGLI STUDENTI

1	COPPOLECCHIA Manfredi
2	D'AMATO Federica
3	DE ANGELI Luca Timur
4	DRAGONI Benedetta
5	FATTORI Federica
6	FERRARESE Nikita
7	FOSSI Gabriele
8	GIAMBATTISTA Valentina
9	KOUASSI N'DA Orion Ennia
10	MAGGIONI Gabriele
11	MANFRIN Valentina
12	MARCHETTI Gabriele
13	ORLANDO Giada
14	RAIMONDI Marco
15	RICCOTELLI Lisa
16	SICILIANO Eleonora
17	VERZELETTI Andrea

## Attività, progetti, alternanza scuola-lavoro

### uscite didattiche

- Collezione Peggy Guggenheim (VE).
- Castello di Rivoli (TO).
- Galleria di Arte Moderna a Palazzo Reale (MI)
- mostra sulla scultura del '900 e l'artista Angelo Bozzola (Sala dell'Annunciata, Pavia)
- La Grande Madre, Milano, Palazzo Reale

### Cinema e teatro

- *I racconti di Hoffman*, prove generali, Teatro Fraschini, Pavia.
- *Un ballo in maschera*, prove generali e incontro dietro le quinte, Teatro Fraschini, Pavia.
- *Io sto con la sposa*, film.
- *Così è se vi pare*, Teatro Carcano, Milano.
- *Il berretto a sonagli*, Teatro Carcano, Milano.
- *La Giarra*, Teatro Don Bosco, Pavia.
- *Nella fine il principio...*, rappresentazione sulla Prima Guerra Mondiale, Teatro Fraschini, Pavia.

### Progetti, laboratori e concorsi

- *Colour your life*
- *Angeli nel Vicolo degli Eruli*
- *I volti raccontano* (mostra presso l'Archivio di Stato di Pavia)
- *Ondivaghiamo 3.0* (Università di Pavia, Museo della Scienza e della tecnica) 2014/15 e 2015/16
- *Scienza under 18*
- Concorso Nazionale *Panathlon*
- Concorso *900 anni di arte* per i restauri di San Michele, organizzato dalla sezione pavese di "Aperti per Voi" del Turing Club Italiano in collaborazione con la parrocchia di San Michele.
- *Scienze ed Arte* (Castello di Pavia)
- Progetto Educazione alla salute e al benessere: Guida all'informazione per una sana alimentazione quotidiana
- Progetto Campus Aquae per l'educazione fisica
- Mostra *Luce nella vita, Angeli nell'Universo* (Pavia, Archivio di Stato)
- *Settimana Unesco*
- *Progetto ECLIL*

## Potenziamento della lingua straniera

Durante il triennio, la classe ha avuto insegnanti madre lingua inglesi che hanno svolto cicli di lezioni, finalizzate al potenziamento della padronanza linguistica e all'eventuale certificazione FIRST.

All'interno delle attività di potenziamento linguistico, si colloca anche il progetto CLIL

In accordo con la normativa vigente (nota ministeriale 4969 del 25 luglio 2014 "CLIL norme transitorie 2014/2015"), la classe ha svolto un modulo di Storia dell'Arte in lingua inglese, per un totale di 15 ore, tenuto dall'insegnante curricolare.

Per ragioni di consonanza culturale con il tirocinante, si è scelto di svolgere in lingua la parte di arte americana inclusa normalmente nel programma dell'ultimo anno di corso (l'Action Painting).

Per gli studenti si è trattato di un'occasione molto proficua, non solo per crescere nelle proprie conoscenze e competenze linguistiche, ma anche per confrontarsi con un approccio agli studi storico artistici tipicamente anglosassone, caratterizzato da una maggiore sintesi verbale e da una maggiore attenzione all'inquadramento storico sociologico.

In allegato le slide e le mappe preparate dal docente curricolare e fornite agli studenti durante le lezioni.

A questo modulo si collega il progetto ECLIL.

La classe, coordinata dal prof. Vicini, nel corso dell'anno 2015-2016, svolgendo un modulo CLIL in lingua inglese di storia dell'arte, dedicato ad alcuni autori americani del XX secolo, ha partecipato al progetto ECLIL, promosso dalla rete CLIL della Provincia di Pavia.

Gli studenti hanno realizzato un video "TALKING ON HARMONY", a proposito del tema dell'armonia nella pittura di Jackson Pollock, posta a confronto con quella di Georges Seurat e Piet Mondrian.

Il risultato di questo lavoro è stato proposto a una classe parallela del Liceo Scientifico N. Copernico.

Alla presentazione del video è seguita una ampia discussione sul tema in lingua inglese tra gli studenti che ha posto in luce la qualità del lavoro svolto nella ricerca e nella preparazione linguistica.

## Profilo della classe

La classe V CL in origine era composta da 21 alunni, nel corso del triennio 4 di questi hanno scelto altri indirizzi.

Gli studenti attualmente sono 17, un numero certamente ottimale per il lavoro didattico ed educativo degli insegnanti, peraltro i ragazzi sono decisamente interessati alle discipline di indirizzo, posseggono perlopiù discrete attitudini artistiche e doti personali, manifestano curiosità culturali ampie e variegata. Ovviamente la classe presenta almeno tre livelli differenti di apprendimento e di risultati: 5 studenti dimostrano ottime capacità, efficace metodo di studio, diligenza, disciplina, organizzazione; altri 6, pur essendo motivati e disciplinati, hanno capacità leggermente inferiori ma comunque buoni i risultati raggiunti; ancora 6 studenti sicuramente coinvolti, creativi, con evidenti doti artistiche, ma con metodo di studio meno efficace, che li porta ad ottenere risultati non oltre la sufficienza. Va inoltre segnalata una studentessa DSA, ma tale condizione lieve non ha creato particolari difficoltà agli insegnanti che le hanno opportunamente somministrato tutti gli strumenti compensativi e dispensativi del caso; va detto inoltre che i risultati raggiunti dalla stessa allieva, in alcune discipline, sono stati a tratti superiori alle normali aspettative di sufficienza mediamente previste. In aggiunta alla panoramica della classe, va evidenziato anche il caso di un'altra studentessa, che pur manifestando predisposizione alle materie di indirizzo e dimostrando a tratti la volontà di recuperare, ha effettuato un numero notevole di assenze che al momento potrebbero pregiudicare l'ammissione agli esami di Stato, quindi, di tale alunna, va segnalato lo studio discontinuo. Si evidenzia comunque in tutti gli studenti, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, un maggiore sforzo nello studio dei contenuti disciplinari.

E' doveroso dire, in generale, che frequentare il Liceo Artistico, soprattutto durante il triennio, implica per gli studenti essere impegnati a più livelli e su più fronti. Pertanto numerose sono state le iniziative, le esperienze e i progetti a cui i ragazzi hanno partecipato con entusiasmo e con grande soddisfazione per i risultati ottenuti (vedi elenco delle attività e progetti). Ovviamente la programmazione di tante attività alternative ha lo scopo di arricchire il bagaglio di esperienze dei ragazzi, dando loro una panoramica più ampia possibile della realtà esterna che li aspetta. Quindi durante il corso dell'anno scolastico le tante iniziative hanno inevitabilmente sottratto ore curricolari, con un'inevitabile ricaduta sullo svolgimento dei programmi ministeriali di discipline più nozionistiche, le quali hanno subito ovviamente parziali tagli o riduzioni rispetto all'originale programmazione d'inizio anno.

Il Consiglio di Classe

**Letto, approvato e sottoscritto giovedì 12 maggio 2016**

**Assunta Vitti**

**Paola Calvi**

**Raffaella Babuscio**

**Michele Borri**

**Emanuele D. Vicini**

**Domenica Argese**

**Filomena Nardillo**

**Ercole Capone**

**Marina Bertocchi**

**Il dirigente scolastico,  
Arch. Franca Bottaro**

# PROGRAMMI SVOLTI



## **PROGRAMMA DI ITALIANO** **anno scolastico 2015/16**

### MANUALE IN USO

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Il libro della Letteratura*, vol. 2 (Romanticismo), vol.3/1 (dalla Scapigliatura al *primo Novecento*) vol. 3/2 (*dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*). Ed. Paravia.

### **Ripasso e recupero del programma della classe IV**

**Ugo Foscolo**, vita e poetica, le opere in generale con particolare attenzione ai sonetti (*A Zacinto, Alla sera, In morte del fratello Giovanni*).

### **Il Romanticismo**, caratteri generali

**Alessandro Manzoni**, vita, contesto storico, le opere in generale con particolare attenzione al romanzo *I Promessi Sposi*; le Odi (*Cinque maggio*); le Tragedie, cenni.

**Giacomo Leopardi**, vita e produzione letteraria, formazione culturale, fasi del suo pensiero, *Zibaldone*, cenni ai contenuti; gli *Idilli*, le *Operette morali*; l'ultimo Leopardi (*la Ginestra*)

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi

dai *Canti*: *L'infinito, La sera del dì di festa, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, La ginestra*

- dalle *Operette Morali*: *Dialogo della natura e di un islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*.

L'età postunitaria: quadro di riferimento, strutture politiche, economiche e sociali dell'Italia postunitaria.

Il tardo Romanticismo.

Dante Alighieri, cenni al *Paradiso*: struttura e contenuti della cantica in generale.

### **Programma della classe V**

**Il Positivismo**, istituzioni culturali, posizione sociale e ruolo degli intellettuali, principali generi letterari (il romanzo, la novella, la lirica, il dramma borghese).

**La Scapigliatura in Italia**, caratteristiche, temi e modelli; cenni ai maggiori esponenti e legami con il simbolismo francese.

**Giovanni Verga**, vita e produzione letteraria; il periodo preverista e la novella *Nedda*; l'adesione al Verismo: la poetica del Verismo, la tecnica narrativa di Verga e l'ideologia verghiana, "I Vinti"; il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano.

La produzione novellistica: *Vita dei Campi, Novelle rusticane*. Il ciclo dei "Vinti": *I Malavoglia e Mastro don Gesualdo* (contenuto del romanzo), la struttura corale, l'intreccio, il tempo e lo spazio narrativi.

Lettura, analisi e commento di: *Nedda, L'amante di Gramigna, La Lupa*

*I Malavaglia* (passi scelti dall'antologia)

**Il Decadentismo:** il quadro di riferimento, i limiti cronologici, il Positivismo e il Naturalismo, l'origine del termine "decadentismo", la visione del mondo decadente; Simbolismo, estetismo, superomismo.

### **Dai Simbolisti francesi al Decadentismo**

**Charles Baudelaire**, *I Fiori del male*; cenni agli altri poeti simbolisti francesi (Verlaine, lettura e spiegazione di *Languore*)

- Lettura di *Spleen*

**Giovanni Pascoli**, la vita e la produzione letteraria, l'ideologia e la poetica pascoliana.

Le raccolte poetiche: *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*.

I temi della poesia pascoliana, soluzioni e novità formali.

La prosa di Pascoli: *Il fanciullino*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *Il fanciullino*: *Una poetica decadente*.
- da *Myricae*: lettura e spiegazione di: *X Agosto*, *Temporale*, *Novembre*.
- Dai *Poemetti*: lettura e contenuti di *Digitale purpurea*
- Dai *Canti di Castelvecchio*: lettura e spiegazione di *Il gelsomino notturno*.

**Gabriele D'Annunzio**, vita e produzione letteraria. ideologia e poetica; Estetismo, Superomismo, Panismo; esordi poetici e narrativi. L'estetismo dannunziano e la sua crisi: *Il piacere*, *L'innocente* (contenuti). L'ideologia superomistica e i romanzi del superuomo: *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco* e *Forse che sì forse che no*. (solo contenuti). Le *Laudi*: *Maia*, *Elettra*, *Alcyone*. Il *Notturmo*. (caratteristiche e novità dell'opera). Lettura e analisi da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*

### **Novecento: Le avanguardie in Europa e in Italia: il Futurismo, il Dadaismo ed il Surrealismo**

Crepuscolari ed i Vociani, cenni.

#### **Le riviste fra gli anni Dieci e Venti del '900.**

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto del Futurismo* e *Manifesto della letteratura futurista*
- Bombardamento
- Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire*.

**Luigi Pirandello**, vita e produzione letteraria, la visione del mondo: "La Trappola" della vita sociale; poetica dell'umorismo, il saggio *L'umorismo* e le caratteristiche principali dell'arte umoristica di Pirandello. La produzione novellistica: *Novelle per un anno*, lettura di: *La trappola*. I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal* (trama e analisi dei contenuti); cenni a *Uno, nessuno e centomila*. La produzione teatrale: *Enrico IV* e cenni agli altri drammi.

**Italo Svevo**, vita e produzione letteraria; la cultura di Svevo; i romanzi: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*. Il tema dell'inettitudine.

Brani scelti dall'antologia:

- *Il ritratto dell'inetto* (da *Senilità*)

- *La morte del padre* (da *La coscienza di Zeno*)

Cenni alla narrativa straniera del primo Novecento (James Joyce)

### **La letteratura fra le due guerre e l'Ermetismo**

**Giuseppe Ungaretti**, vita e poetica, la poetica; le raccolte: *L'allegria*, *Sentimento del tempo*, *Il dolore*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Veglia*, *I fiumi*, *Soldati*, *Il porto sepolto*, *Mattina* (da *L'Allegria*)

#### **Antinovecentismo:**

**Umberto Saba** vita, formazione e poetica: *Il Canzoniere*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi

- *A mia moglie*.

**Eugenio Montale**, vita e produzione letteraria; poetica montaliana; scelte formali e sviluppi tematici. *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*. Le ultime raccolte: *Satura*, *i Diari*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Merigiare pallido e assorto* (*Ossi di seppia*)
- *Non recidere, forbice, quel volto. La casa dei doganieri* (*Le occasioni*)

**La Narrativa del dopoguerra:** lo scenario culturale, la realtà contadina (cenni a Pavese); il romanzo borghese (cenni a Moravia); narrativa di guerra e resistenza, (cenni a Primo Levi).

Svolgimento di Temi e Saggi Brevi in preparazione della prima prova dell'esame di maturità.

## **PROGRAMMA DI STORIA** **anno scolastico 2015/16**

### MANUALE IN USO

Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni, Franca Neri, *La Torre e il Pedone* vol. 3, ed. SEI

- Ripasso relativo al processo di unificazione italiana.
- I problemi dell'Italia unita. L'Italia nell'età della Destra: la costruzione dello Stato e della nazione. I difficili anni postunitari; la questione meridionale e il brigantaggio.
- La sinistra al potere e la crisi di fine secolo. Il governo Depretis / Crispi al potere: ascesa e caduta di Crispi.
- Concetto di: nazionalismo, liberalismo, positivismo.
- La società di massa.
- L'età giolittiana.
- La seconda rivoluzione industriale.
- L'età dell'imperialismo e le prime guerre del XX secolo. Dal colonialismo all'imperialismo.
- La prima guerra mondiale.
- La rivoluzione bolscevica.
- Il primo dopoguerra in Italia e il fascismo.
- Il primo dopoguerra in Germania.
- I Totalitarismi
- La dittatura sovietica.
- La crisi del '29 e il New Deal. Il crollo di Wall Street; le origini, le dinamiche e gli effetti della crisi. La grande depressione; la presidenza Roosevelt e l'attuazione del New Deal. Le conseguenze della crisi del 1929 a livello economico, ideologico e politico. La pianificazione, l'economia sovietica e l'economia italiana degli anni Trenta.
- Il nazionalsocialismo in Germania e la conquista del potere da parte di Hitler-
- La crisi della democrazia. La fine della sicurezza collettiva e il riarmo della Germania nazista. La politica estera dell'Italia fascista e la guerra in Etiopia. La fine delle divisioni della sinistra e i Fronti popolari in Francia e in Spagna. La rivolta di Franco e la guerra civile spagnola.
- La seconda guerra mondiale. Dalla guerra europea alla guerra mondiale: le origini del conflitto, l'attacco alla Polonia, la resa della Francia, l'intervento dell'Italia, la resistenza dell'Inghilterra e l'attacco alla Grecia. La svolta della guerra, la caduta del fascismo, la Resistenza e la lotta politica in Italia. La fine del conflitto: la fine del Terzo Reich, la sconfitta del Giappone e la bomba atomica. Le atrocità della guerra e la Shoah.
- I processi e il nuovo assetto mondiale. Cenni alla Decolonizzazione dell'Asia e dell'Africa.
- Le conseguenze della seconda guerra mondiale in Europa. La frattura fra est e ovest e la formazione di due blocchi contrapposti.
- Cenni alla guerra fredda; lo sviluppo economico degli anni Cinquanta e Sessanta
- Cenni ai movimenti di protesta degli anni Settanta dagli USA all'Europa; il crollo del comunismo e fine della guerra fredda.

# Programma di Matematica

**Docente:** Paola Calvi

**Libro di testo:** Matematica. azzurro con Maths in english – vol. 5 – libro digitale multimediale

M. Bergamini- A. Trifone - G. Barozzi Ed. Zanichelli

## Obiettivi

### Conoscenza

- conoscere i concetti fondamentali dell'analisi infinitesimale

### Competenze

- utilizzare in modo consapevole i metodi di calcolo
- utilizzare in modo consapevole i procedimenti di risoluzione degli esercizi

### Capacità

- saper esporre i contenuti con un linguaggio semplice e corretto
- saper individuare i procedimenti di risoluzione degli esercizi
- saper collegare e rielaborare le conoscenze acquisite

## Metodologie e strumenti

Ci si è avvalsi dell'uso di lezioni frontali, lezioni partecipate (gli allievi sono stati posti nella condizione di poter dedurre autonomamente alcuni concetti sotto la guida dell'insegnante), lavori di gruppo, esercitazioni guidate in classe. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e schede predisposte dall'insegnante. Si è preferito un approccio intuitivo, piuttosto che formale, al concetto di limite. Nel trattare i vari argomenti sono stati svolti esercizi semplici, con l'utilizzo di equazioni e disequazioni algebriche razionali come strumenti risolutivi. E' stato affrontato lo studio di funzione completo per alcune funzioni razionali intere e fratte. Si è fatto un cenno al calcolo integrale, presentando solo qualche concetto fondamentale.

## Contenuti

### Le funzioni e le loro proprietà

Definizione di funzione, di dominio, di codominio.

Classificazione delle funzioni.

Determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, logaritmiche, esponenziali, goniometriche (seno, coseno, tangente).

Zeri di una funzione. Segno di una funzione.

Proprietà delle funzioni: pari, dispari, crescenti, decrescenti, periodiche.

### Limiti

Significato intuitivo dei quattro tipi di limite, riconoscimento dei limiti dal grafico, rappresentazione dei limiti.

Definizione di funzione continua in un punto.

Teoremi fondamentali sui limiti: dell'unicità, della permanenza del segno, del confronto (enunciati).

### **Calcolo dei limiti**

Calcolo dei limiti (somma, prodotto, quoziente di funzioni).

Calcolo dei limiti che si presentano in forma indeterminata ( $+\infty - \infty$ ;  $\frac{\infty}{\infty}$ ;  $\frac{0}{0}$ ;  $0 \cdot \infty$ ) in funzioni razionali intere e fratte.

Un limite notevole:  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$  con dimostrazione.

Punti di discontinuità di una funzione: prima, seconda, terza specie.

Studio dei punti di discontinuità in funzioni algebriche razionali fratte o definite a tratti (con funzioni polinomiali).

Definizioni di asintoto, definizione di asintoto verticale, orizzontale, obliquo.

Ricerca degli asintoti in funzioni algebriche razionali fratte.

Teorema di Weierstrass (enunciato).

### **La derivata di una funzione**

Definizione di rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico.

Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.

Equazione della tangente al grafico di una funzione in un punto.

Punti stazionari.

Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (enunciato).

Punti in cui una funzione è continua ma non derivabile: cuspidi, punti angolosi, flessi a tangente verticale (esempi grafici).

Derivate fondamentali.

Calcolo delle derivate (prodotto di una costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto di due funzioni, quoziente di due funzioni, funzioni composte di due funzioni).

Derivate di ordine superiore al primo.

Significato fisico di derivata: velocità istantanea, accelerazione istantanea (cenni).

### **I massimi, i minimi e i flessi. Studio di funzione.**

Funzioni crescenti e decrescenti e segno della derivata prima. Massimi e minimi relativi.

Concavità e segno della derivata seconda. Punti di flesso.

Ricerca di massimi e minimi relativi stazionari e di flessi orizzontali mediante lo studio del segno della derivata prima (esercizi con funzioni polinomiali).

Ricerca di flessi mediante lo studio del segno della derivata seconda (esercizi con funzioni polinomiali).

Semplici esempi di studio completo di funzioni razionali intere e fratte.

### **Elementi di calcolo integrale**

Primitiva di una funzione, integrale indefinito, proprietà di linearità.

Integrali indefiniti immediati di funzioni elementari.

Area del trapezoide, integrale definito.

Il calcolo dell'integrale definito: formula di Leibniz-Newton.

Semplici esempi di calcolo dell'area compresa tra una curva e l'asse x.

## Programma di Fisica

**Docente:** Paola Calvi  
**Libro di testo:** Le traiettorie della fisica. azzurro - Da Galileo a Heisenberg - Elettromagnetismo, Relatività e Quanti di U. Amaldi Ed. Zanichelli

### Obiettivi

#### Conoscenza

- conoscere i concetti fondamentali dell'elettromagnetismo

#### Comprensione

- saper descrivere i fenomeni fisici fondamentali
- saper comprendere e analizzare le relazioni tra grandezze fisiche

#### Capacità

- sapersi esprimere con un linguaggio semplice e corretto
- saper collegare e rielaborare le conoscenze acquisite

### Metodologie e strumenti

Le lezioni sono state di tipo frontale e partecipate. Gli argomenti sono stati affrontati con un approccio in prevalenza descrittivo, limitando gli esercizi a qualche caso semplice, fornito a scopo esemplificativo, con l'utilizzo di formule dirette e inverse. Le leggi in cui compaiono prodotti scalari o vettoriali, sono state presentate in forma goniometrica o con le componenti dei vettori. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e schede predisposte dall'insegnante.

### Contenuti

#### Le cariche elettriche

Elettrizzazione per strofinio.  
Conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto.  
La carica elettrica.  
La legge di Coulomb.  
Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale.  
Elettrizzazione per induzione e polarizzazione.

#### Il campo elettrico e il potenziale.

Vettore campo elettrico.  
Campo elettrico di una carica puntiforme.  
Le linee del campo elettrico.  
Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.  
Energia potenziale elettrica.

Differenza di potenziale elettrico. Differenza di potenziale in un campo uniforme.  
Potenziale elettrico.  
Campo elettrico e capacità di un condensatore piano.

### **La corrente elettrica continua**

Intensità di corrente elettrica, corrente continua, generatore di tensione.  
La prima legge di Ohm.  
La seconda legge di Ohm.  
Collegamento di resistori in serie e in parallelo: resistenza equivalente; semplici esempi di collegamenti misti.  
Inserimento degli strumenti di misura in un circuito.  
La forza elettromotrice.  
Trasformazione dell'energia elettrica: effetto Joule.  
Corrente nei liquidi e nei gas (cenni).

### **Il campo magnetico**

Forze magnetiche: fenomeni elementari.  
Linee di campo magnetico.  
Confronto tra campo magnetico e campo elettrico.  
Esperienza di Oersted.  
Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente (legge di Biot-Savart).  
Forza su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico (esperienza di Faraday). Intensità del campo magnetico, unità di misura.  
Forze tra correnti elettriche (esperienza di Ampère).  
Forza su una carica in moto in un campo magnetico (forza di Lorentz).  
Solenoidi, elettromagneti.

### **L'induzione elettromagnetica**

Flusso del campo magnetico.  
Teorema di Gauss per il campo magnetico.  
Corrente indotta.  
L'induzione elettromagnetica: legge di Faraday-Neumann.  
Il verso della corrente indotta (legge di Lenz).  
Produzione e trasporto dell'energia elettrica: alternatore, centrali elettriche, trasformatore.

### **Onde elettromagnetiche**

Campo elettromagnetico, onde elettromagnetiche, caratteristiche.  
Spettro delle onde elettromagnetiche, in particolare la radiazione visibile.

## Lingua Inglese

**Docente: prof. ssa Raffaella Babuscio**

### OBIETTIVI

Gli obiettivi principali del triennio sono:

- il consolidamento e l'ampliamento della competenza comunicativa mediante l'integrazione e l'arricchimento dei registri, con particolare riferimento alla funzione espressiva;
- l'ampliamento degli orizzonti umani, culturali e sociali degli studenti tramite una conoscenza più approfondita, anche in dimensione diacronica, di realtà socio- culturali diverse;
- l'analisi di diverse tipologie di testi scritti per l'avvio ad un corretto approccio al testo specifico.

Alla fine del triennio lo studente è in grado di:

- comprendere in modo globale o analitico, testi orali relativi ad argomenti di carattere generale, di carattere letterario inerenti anche al settore specifico dell'indirizzo artistico;
- saper esporre il contenuto dei testi specifici affrontati;
- saper analizzare in modo guidato i testi affrontati in classe;
- comprendere in modo globale e poi analitico testi scritti di interesse generale e specifico del settore di specializzazione;
- saper collocare i testi letterari ed artistici affrontati in un contesto storico e culturale appropriato;

### STRUMENTI

Per l'attività di insegnamento si è utilizzato prevalentemente il libro di testo e fotocopie di brani antologici. Il libro di testo adottato è: D.Heaney, D. Montanari e R.A. Rizzo "Continuities Concise" LANG Edizioni.

## CONTENUTI

***The Victorian Age:*** The Derby Day, William Powell Frith, 1893-94, oil on canvas (pg. 202)

Historical Background (pg.204): An age of optimism and doubts, Growing democracy, Queen Victoria, The years of prosperity, The expanding Empire(pg.208).

Society & Letters (pg. 210): Faith in progress, Utilitarianism, Science and religion, Charles Darwin and his theories of evolution, Evangelicalism, A great Evangelical: William Wilberforce, the Victorian attitudes: earnestness and self-satisfaction, the Victorian family, Women at work, The Great Exhibition (pg.216), *The Victorian Values*, *The Victorian compromise*.

The Victorian novel (pg.214): Early, mid and late Victorian novel, the novel by instalments.

*Charles Dickens* (pg.235) life and achievement, Great Expectation, a novel of personal development (text and main characters short analysis, BLACK CAT), plot and the themes of ambition and rejected love; Oliver Twist, a social novel, "Please, sir, I want some more."

*Charlotte Bronte* (pg.245), life and achievement, from Jane Eyre "Beyond Conventionalities" text analysis, the plot and the main themes of individual feelings and Victorian morality;

*Robert Louis Stevenson* (pg.260):life and achievement, from The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde "Henry Jekyll's Full Statement of the case" text analysis, the plot and the theme of dualism, a complex narrative structure.

*Oscar Wilde* (pg.275): life and achievement, from The Picture of Dorian Gray "Beauty is a form of Genius" text analysis, the plot, the cult of beauty and the theme of the double;

The Pre-Raphaelites Brotherhood (pg.217)  
Aestheticism and Decadence

***The Modern Age:*** Automat, Edward Hopper,1927, oil on canvas (pg. 284)

Historical Background (pg.286): The end of an age and social changes in Britain, the Boer Wars, Britain's foreign policy, The First World War, The House of Windsor, the rise of dictatorships, the Spanish Civil War, the Second World War, Sir Winston Churchill.

Society & Letters (pg.294): A mass society, the spirit of rupture, Modernism, an Age of Anxiety and Rebellion: a deep cultural crisis, Freud's influence and psychology, Albert Einstein and the theory of relativity, Henry Bergson and External time vs Internal time, William James and the stream of consciousness. The Stream of Consciousness and the Interior Monologue. Emancipation of women. The changing role of the writer. The Modernist writers "the great unread", Cosmopolitans and exiles, Prose: the first three decades: experimental novelist. Prose: the Thirties and after: the anti-utopia novel.

### Poetry

The war poets (pg.482): *Wilfred Owen*, *Futility*  
*Siegfried Sassoon*, Does it matter?, poem and speech (pg. 490)

### Prose

*Virginia Woolf* (pg.317) life and achievement, (fotocopie) from Mrs Dalloway "She loved life, London, this moment of June", the plot, the interior monologue, moments-of-being and

the dimension of time and of reality, Septimus Smith and the theme of the double.

*James Joyce* (pg.322), life and achievement, from the Dubliners "Eveline", text analysis (fotocopie) the plot and the structure of the collection, the theme of paralysis, a subjective perception of time, the use of the epiphany.

George Orwell (pg. 343) life and achievement, (fotocopia) from Nineteen Eighty-four, "Big Brother is watching you" text analysis, the plot, Winston Smith an anti-hero, an anti-utopian novel.

### **The Contemporary Age (1952 - now)**

The Historical Background (pg366): Britain and the world: the progressive dissolution of the British Empire, the Suez crisis 1956, European integration, the Welfare State, The Iron Lady.

Drama and the "theatre of the Absurd"(pg.384)

*Samuel Beckett* (pg.385), from Waiting for Godot, "They do not move", text analysis, the plot, situation vs event, a modern tragicomedy, the absurdity of the human condition, the circular structure.

*Harold Pinter* (pg.404), from The Birthday Party "You're what's left",text analysis, the plot and the symbolic meaning, the comedy of menace, the use of language and dialogue.

*Ian McEwan* (pg. 425), from the Daydreamer from "Bully to Victim", text analysis, the plot, the theme of bullying.

## **Programma di Arti Figurative**

**Prof. Domenica Argese**

### **PROFILO GENERALE E COMPETENZE**

#### **Pittura**

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma pittorica e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico. Dovrà in conclusione essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche essenziali, di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera pittorica mobile o fissa, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dal modello, dalla campionatura dei materiali e dalle tecniche espositive, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

### **FINALITA' ISTITUZIONALI E OBIETTIVI EDUCATIVI**

#### **Obiettivi C.d.C.**

- Interazione in modo costruttivo con insegnanti e compagni.
- Lavoro quando richiesto in equipe.
- Rispetto delle scadenze e della puntualità in relazione ai diversi aspetti della vita scolastica.
- Acquisizione di una metodologia di lavoro, finalizzata al conseguimento di un'adeguata autonomia operativa.
- Adeguate competenze linguistiche.

#### **Obiettivi Didattici**

##### **Abilità e competenze perseguite dal c d c.**

- Padronanza dei linguaggi specifici
- Capacità di lettura e comprensione dei testi
- Capacità d'analisi, sintesi, elaborazione dati.

- Capacità di cogliere i nessi concettuali e i legami tra le varie discipline.
- Organizzazione di un efficace metodo di studio (autonomia e organizzazione)

#### **Abilità e competenze da conseguire nella disciplina:**

- Conoscere i linguaggi specifici della disciplina
- Conoscere i materiali, le tecniche e le metodologie necessarie per la realizzazione d'opere pittoriche.
- Potenziare le abilità finora acquisite, migliorare la qualità degli elaborati.
- Realizzare un percorso progettuale fondato su solide basi di competenza e lavoro autonomo.
- Sviluppo di un codice di espressione personale nel lavoro.
- Utilizzo di forme, immagini, materiali.
- Capacità di mettere in relazione e coordinare un progetto comune ad alcune altre discipline.

#### **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:**

- a) Perfezionamento e controllo compiti svolti a casa nella pausa estiva.
- b) Ripasso e rinforzo sugli aspetti compositivi della grammatica visiva; spiegazione del metodo progettuale con utilizzo scale di riduzione ed ingrandimento.
- c) Esecuzione di una composizione 40x40cm con richiesta di schizzi 10x10cm. Si richiede agli studenti la spiegazione del processo creativo. La motivazione delle scelte operative.
- d) Continuazione di esercizi sul significato di immagine, percezione, struttura. La linea come elemento vettoriale e di tensione. Visionate alcune opere dell'artista Nicola Carrino. Realizzazione di ritratti dopo una attenta analisi di processi strutturali e sostanziali per procedere alla applicazione della costruzione con linee. Valore semantico. Sono stati eseguiti esercizi abilitativi e di progettazione con la linea.
- e) Realizzazione di manufatto tridimensionale: la scatola. Applicazione degli studi precedenti sulla linea e sulle forme estrapolati dal lavoro bidimensionale precedente.
- f) Realizzazione di ritratti. Il valore semantico del segno applicato alla realizzazione della ritrattistica in bianco-nero.
- g) Somministrazione della prima prova di simulazione. Assegnate 18 ore.
- h) Spiegazione frontale e successiva applicazione del metodo zentangle. Esercizi abilitativi. Realizzazione di ritratti con metodo zentangle.
- i) Realizzazione di una serie di lavori per il progetto "Angeli in vicolo degli Eruli". I lavori sono stati esposti nel citato vicolo permanentemente.
- j) Realizzazione di ritratti su tele: 80x100. Tecnica mista; acrilico e pastelli cerati acquerellabili.
- k) Per il progetto scienza-arte 2016, attività di tutoraggio con la scuola elementare "Pascoli". Realizzazione di elaborati sul tema: " **I volti raccontano**". Elaborazione con metodo zentangle di ritratti esposti successivamente presso Archivio di Stato a Pavia .  
Periodo mostra: **20 aprile 2016- 4 maggio 2016**.
- l) Somministrata seconda prova di simulazione .Assegnate 18 ore per l'esecuzione.
- m) Esercizi compositivi di ripasso.

#### **PROGETTI:**

**Partecipazione** al concorso: un logo per lo sport. Concorso nazionale. Pavia città europea dello sport. Premiazione presso sala cinema Politeama.

**Partecipazione** al concorso 1° edizione “900 anni per S. Michele a Pavia.

**Allestimento** in Aula Magna della scuola, esposizione lavori per il giorno della memoria.

**Partecipazione** al concorso Logo per oratorio S. Mauro a Pavia.

**Esposizione** presso galleria Graal a Pavia, alcuni studenti. Due edizioni.

**Percorsi tra SCIENZA ED ARTE al Castello di Pavia** nelle giornate: del 6-7-8 maggio 2015.

**Progetto: “Angeli in vicolo degli Eruli”**. Mostra nel vicolo.

**Progetto : Scienza-arte 2016**. Mostra archivio di stato 20 aprile 4 maggio 2016. Tutoraggio con 5 elementare “Pascoli” di Pavia. **Titolo: “I volti raccontano”**.

**Partecipazione a concorso nazionale:** “Le scuole adottano un monumento della nostra Italia”. Produzione di un video di tre minuti inviato alla associazione: Fondazione Napoli Novantanove in collaborazione con il Ministero dell’istruzione e della Ricerca.

Vicolo adottato : vicolo Eruli. Integrazione del progetto: **“Angeli in vicolo degli Eruli”**.

## **METODO E STRUMENTI DI LAVORO**

- Lezioni frontali teoriche con consultazione di testi della biblioteca della scuola, fotocopie, materiale sussidiario dell’insegnante. Ricerche personali.
- Svolgimento di lezioni pratiche esplicative degli argomenti trattati.
- Richiesta di proseguo a casa degli elaborati che vengono svolti nelle ore di lezione.

Ci si è avvalsi degli strumenti tecnici della scuola: aula informatica, fotocopiatrici, si sono consultati i libri e le riviste della biblioteca della scuola e dell’insegnante. Consultazione di materiale anche personale dell’insegnante.(libri, immagini, materiale video).

## **RECUPERI**

Tutti gli interventi sono stati attuati in itinere e con supporto domestico, e con accordi diretti con gli alunni interessati per le consegne.

## **VERIFICHE**

Ogni lavoro è stato valutato sempre e comunque.

## **VALUTAZIONE**

Sui criteri di valutazione interagiscono due considerazioni essenziali: valutare attraverso gli elaborati eseguiti, il grado di sviluppo personale e professionale raggiunto dal singolo alunno.

### **Criteri:**

I criteri di valutazione adottati sono:

- Padronanza dei linguaggi specifici della disciplina.
- Capacità operative.
- Uso corretto degli strumenti.
- Capacità tecniche.
- Impegno, interesse, frequenza.
- Rispetto delle scadenze delle consegne degli elaborati.
- Grado d’autonomia nell’esecuzione degli elaborati.
- **Requisiti per la sufficienza:**

Si riterrà sufficiente l’allievo che avrà raggiunto, attraverso un congruo numero di elaborati, gli obiettivi minimi prefissati anche nel programma unitario di settore.

-L’allievo comprende il contenuto del lavoro da svolgere.

- Fornisce informazioni anche se generiche.
- Usa i materiali idonei alla corretta esecuzione dell'elaborato.
- Gestisce con sufficiente autonomia le varie fasi esecutive.

**Sono state effettuate due prove di simulazione della seconda prova .Vedi schede allegate.**

**Allegata scheda di correzione in quindicesimi.**

Criteri adottati per la valutazione, con specificazione dei requisiti necessari per conseguire la sufficienza:

1. Risoluzione concettualmente corretta di tutti gli elaborati assegnati, dimostrante la comprensione dei problemi;
2. Acquisizione e applicazione del linguaggio tecnico specifico;
3. Sviluppo completo degli elaborati;
4. Precisione e proprietà del segno grafico, corretta organizzazione grafica degli elaborati;
5. Piena comprensione e corretta applicazione dell'iter progettuale.

Requisito necessario per conseguire la sufficienza: raggiungimento di un punteggio complessivo di almeno 10/15

**Pavia- 4-5-2016.**

**Gli studenti:.....**

**L'insegnante: Argese Domenica.**

.....

**DISCIPLINA:** DISCIPLINE PLASTICHE –SCULTOREE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA

**DOCENTE** FILOMENA NARDILLO

**TESTO ADOTTATO:** Mario Diegoli – Manuali D’Arte – Scultura e modellazione- ELECTA SCUOLA (dispense)

## **OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA**

### **CONOSCENZE**

- Elementi costitutivi della forma plastica
- Elementi compositivi della forma plastica
- Valori estetici e codici dei linguaggi plastici
- Tecniche artistiche utilizzate nello sviluppo storico e contemporaneo
- Conoscenza dei principi della percezione visiva legata alla plastica
- Conoscere i processi progettuali e di sviluppo della forma plastica
- Rapporto con il dato cromatico, luce, spazio, paesaggio
- Elementi sulle linee di sviluppo tecniche e concettuali dell’arte moderna e contemporanea
- La comunicazione estetica tramite l’opera plastica

### **COMPETENZE**

- Saper realizzare una forma plastica sia dal punto di vista mimetico che costruttivo a partire dai suoi elementi costitutivi
- Saper comporre una o più forme tridimensionali
- Utilizzo dei codici estetici dei linguaggi plastici
- Realizzazione di un’opera plastica attraverso la corretta metodologia propria del materiale d’uso
- Saper applicare i principi della percezione visiva
- Saper condurre un processo progettuale dall’ideazione alle varie fasi di sviluppo sino alla ipotesi finale tramite elaborati plastici
- Realizzazione di manufatti tridimensionali che interagiscono con il dato cromatico, la luce, lo spazio
- Uso di tecniche che si rifacciano alla contemporaneità ed alla contaminazione di pratiche artistiche
- Elaborati che si rifacciano alla comunicazione tridimensionale

### **COMPETENZE**

- Autonomia nel comporre ed elaborare
- Utilizzo dei codici estetici dei linguaggi plastici
- Saper applicare i principi della percezione visiva
- Saper condurre un processo progettuale dall’ideazione alle varie fasi di sviluppo sino alla ipotesi finale tramite elaborati plastici
- Saper comunicare in modo efficace una tematica proposta
- Individuare, approfondire ed elaborare un processo creativo che ha come esito un’opera tridimensionale
- Ambientare e contestualizzare autonomamente l’opera plastica
- Saper condurre a termine un progetto personale motivato
- Sviluppo di una ricerca artistica individuale o di gruppo proposta in modo corretto e consapevole.

## **PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

**OBIETTIVI:** suddivisi in Conoscenze (contenuti teorici di base), Abilità (capacità di tradurre le conoscenze nel momento pratico-realizzativo) e Competenze (come sviluppo creativo e di ricerca)

**METODOLOGIA DIDATTICA:** i metodi e la strategia didattica utilizzata per raggiungere in modo corretto ed efficace gli obiettivi su indicati.

**VERIFICHE:** Formative: durante il prodursi di un elaborato o di un processo di apprendimento.  
Sommarie: al termine di un processo di apprendimento o di una o più unità didattiche.

**VALUTAZIONI:** il Dipartimento di Discipline Plastiche recepisce i criteri deliberati dal Collegio Docenti.

## **LINEE GENERALI E OBIETTIVI SPECIFICI DEL QUINTO ANNO**

Durante il quinto anno gli studente sono stati guidati verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali ed operative della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea ed agli aspetti funzionali della ricerca plastico-scultorea. . Hanno sviluppato ricerche artistiche individuali e di gruppo in modo consapevole e coerente ai temi assegnati. Gli studenti hanno inoltre sviluppato capacità espositive riguardanti i progetti svolti avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione

## **CONTENUTI SVOLTI DELLA DISCIPLINA**

**Parte Teorica- Lezioni frontali con dispense e materiale digitale.**

### **1) La modellazione**

Introduzione alla ceramica  
Accortezze nella modellazione  
Lo svuotamento dell'opera  
Le armature  
Modellare con il gesso

### **2) L'intaglio**

Introduzione alla lavorazione del marmo  
L'intaglio diretto  
L'intaglio indiretto  
La macchina per punti di Nicolas-Marie Gatteaux

### **3) Le tecniche di stampaggio**

**Lo stampo a forma perduta**  
**Lo stampo a buona forma**  
**Gli stampi flessibili**

### **4) La tecnica a martellamento e a sbalzo**

### **5) Introduzione alla tecnica della fusione a cera persa**

### **6) L'uso di materiali diversi e gli assemblaggi**

### **7) Il linguaggio della scultura**

Il volume: rilievo, bassorilievo, tuttotondo.  
La superficie: qualità geometriche, ottiche, tattili.  
La forma: l'andamento, i contorni chiusi-racchiusi-aperti, forme statiche-dinamiche e linee di forza

### **8) Analisi di una scultura**

**Analisi di sculture in rilievo e a tuttotondo relative ad alcuni dei seguenti scultori:** Benedetto Antelami, i Pisano, Ghiberti, Brunelleschi, Donatello, Giambologna, Gian Lorenzo Bernini, Auguste Rodin, Medardo Rosso, Constantin Brancusi, Alberto Giacometti, Manzù, Arturo Martini, Henry Moore.

**Parte Grafica- grafica digitale**

Copia dal vero, analisi compositiva di opere scultoree. Progettazione grafica di elaborati tridimensionali con studio dei volumi, proporzioni, scheda tecnica relativa ai materiali e relazione correlate alla realizzazione di sculture da inserire in un contesto architettonico, urbano e paesaggistico. Fotomontaggio realizzato con l'uso di software specifico.

**Parte pratico-operativa**

La pratica è stata eseguita nel laboratorio di Discipline Plastiche e Scultoree. Gli elaborati in rilievo e a tuttotondo, sono stati eseguiti con la tecnica del modellato, dell'intaglio del gesso e dell'assemblaggio (tecnica mista). Sono stati utilizzati i seguenti materiali: Creta, gesso, ferro cotto, compensato, plexiglas, cartoncino e materiali di riciclo. Finitura degli elaborati plastici/scultorei con patine e lucidatura.

## **PROGRAMMA DI FILOSOFIA ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

<b>La filosofia di Kant</b>	
	La "Critica della Ragion Pura"
	La "Critica della Ragion Pratica"
<b>La filosofia dell'Idealismo</b>	
	L'idealismo etico di Fichte
	L'idealismo estetico di Schelling
<b>L'età di Hegel</b>	
	I caratteri fondamentali del sistema hegeliano
<b>Le critiche all'idealismo</b>	
	Schopenhauer, la rappresentazione e la volontà
	Kierkegaard, la possibilità e le scelte dell'esistenza
<b>Le filosofie materialistiche</b>	
	Il naturalismo di Feuerbach
	Marx e la critica al sistema capitalistico
<b>Nietzsche e la filosofia della crisi</b>	
	La distinzione tra Apollineo e Dionisiaco
	L'avvento del Nichilismo
	L'uomo nuovo e il superamento del Nichilismo
<b>Freud e la psicoanalisi</b>	
	Le vie d'accesso all'inconscio
	La mente umana e l'origine delle nevrosi
	La teoria della sessualità

## **PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE**

### **Il Simbolismo in Francia**

caratteri generali e riferimenti culturali: dal manifesto di Jean Moreas a *Correspondances* di Baudelaire.

**Moreau**, L'apparizione

### **La pittura dopo l'Impressionismo**

il problema tecnico del divisionismo e le teorie di Chevreul; la rappresentazione della realtà nella pittura.

**Seurat**, Banganti ad Asnières, Domenica pomeriggio alla Grand Jatte.

**Cézanne**, La casa dell'impiccato, Natura morta con mele e arance, Le grandi bagnanti, Donna con caffettiera, La montagna di St. Victoire.

### **La pittura italiana di fine secolo**

Il Divisionismo italiano, tra rappresentazione della realtà, denuncia ed esperienze simboliste.

**Segantini**, Ave Maria a Trasbordo, Le due madri,

**Previati**, Maternità; Fumatrici di hascich

**Pellizza da Volpedo**, Il Quarto Stato

**Morbelli**, Per ottanta centesimi

**Umberto Boccioni**, officine in Porta Romana, Ritratto della madre

### **Le Secessioni**

le Secessioni di Monaco e Berlino, tra simbolismo e tardo romanticismo

**Von Stuck**, Il peccato

**Böcklin**, L'Isola dei morti

### **La Secessione di Vienna**

Il tema della *finis Austriae*; il rapporto tra arti maggiori e arti minori; accademia e "anti-accademia"; il rapporto tra arti figurative, architettura e musica.

**Klimt**, Giuditta I e II, Il bacio, Il fregio di Beethoven.

**Olbrich**, Il palazzo della Secessione di Vienna

### **Liberty e Art Nouveau**

Esempi in Europa, tra linee generali e caratteristiche nazionali

**Guimard**, pensilina metrò parigino

**Wagner**, Casa della maiolica (Vienna)

**Horta**, Hotel Tassel (Bruxelles)

**Fenoglio**, Villa La Fleur (Torino)

Considerazioni su *Ornamento e delitto*, di A. Loos.

### **Gaudì**

estro creativo, spiritualità e complessità strutturale

Casa Milá,

**La linea espressionista nel primo Novecento nell'Europa settentrionale e centrale**  
caratteri comuni e specificità; temi esistenziali e sociali; il contributo del pensiero freudiano; questioni tecniche.

**Munch**, Il bacio, Madonna, Pubertà, Il grido, La danza della vita, Il Vampiro, con riferimenti al Fregio della vita.

**Kirchner e il gruppo della Brücke**, Marcella, Nollendorf Platz; Potsdamer platz

**Kokoshka**, La sposa nel vento; Anschluss-Alice nel paese delle meraviglie

### **L'Espressionismo in Francia e i Fauves**

**Matisse**, La stanza rossa

### **Picasso e Il Cubismo**

Il ruolo dell'artista e dell'arte nel Novecento; i temi sociali; ritratti e autoritratti; l'invenzione del Cubismo; primitivismo e nuove esperienze tra Dadaismo e Surrealismo.

Poveri in riva al mare, La famiglia di saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon (con disegni preparatori), Ritratto di Ambroise Voillard, Case a Horta de Ebro, natura morta con Bottiglia di Bass, clarinetto, chitarra, violino, giornale, asso di fiori, Natura morta con sedia impagliata, Donne in riva al mare, Guernica.

### **L'avanguardia futurista**

La situazione italiana nel primo Novecento; Marinetti e il ruolo storico del Futurismo; il rapporto tra Futurismo, Impressionismo, Divisionismo e Cubismo

**Boccioni**, La città che sale, Gli stati d'animo (prime e seconde versioni), la strada che entra nella casa, Materia, Sviluppo di una bottiglia nello spazio, Forme uniche della continuità nello spazio

**Balla**, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Lampada ad arco, La mano del violinista (riferimenti alla fotografia futurista con Bragaglia)

### **L'Astrattismo**

L'arte come ispirazione pura; forma, colore e geometria; l'almanacco del Cavaliere Azzurro.

**Kandinskij**, Coppia a cavallo, Il Cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto, Impressione V, Studio dal vero a Murnau, Composizione VIII, Su Bianco, Ammasso regolato

### **Un riferimento alla scultura, tra tradizione popolare e sublimazione formale**

**Brancusi**, Maiastra, Uccello nello spazio

### **Il De Stijl e Mondrian**

Arte e forma geometrica, le teorie del neoplasticismo in architettura (con riferimento a Van Doesburg)

**Mondrian**, Melo in fiore (e la serie degli alberi), Molo e oceano, Composizione con rosso, giallo e blu, Broadway boogie-woogie e i rapporti con l'arte americana (Peggy Guggenheim e Pollock).

## **Il Dadaismo**

Arte come pensiero e come realizzazione; provocazione e temi psicanalitici; identità e negazione di sé; sperimentazioni tecniche e superamento dei generi artistici

**Duchamp**, Nudo che scende le scale L.H.O.O.Q, Fontana, Belle Haleine - Eau de Voilette, Autoritratto come Rose Sélavy, Ruota di bicicletta, Scolabottiglie.

**Ray**, Cadeau, Le violon d'Ingres; Les Champs delicieux (la tecnica dei rayogrammi)

## **Il Surrealismo**

Il pensiero di Breton; il rapporto con Marx e Freud; arte tra rigore accademico e provocazione; Arte e cinematografia; tradizione pittorica e innovazione (frottage, grattage)

**Ernst**, Oedipus Rex, La vestizione della sposa, La grande foresta.

**Magritte**, Gli amanti, Questa non è una pipa, L'impero delle luci.

**Dalí**, Un Chien Andalou (con Buñuel), Il persistere della memoria, La nascita dei desideri liquidi, La Venere a cassetti, L'Enigma di Guglielmo Tell,.

## **La pittura e la scultura in Italia tra le due guerre mondiali**

La volontà di ritorno all'ordine; la rivista Valori Plastici e il pensiero sull'arte; accademia, tradizione e modernità; "Novecento", il ruolo della Sarfatti e il rapporto con il Fascismo.

Il problema della scultura come linguaggio. Riferimenti a Persico e alla Galleria Il Milione

**De Chirico e la Metafisica**, Melanconia, Le muse inquietanti,

**Carrà**, Il pino sul mare,

**Morandi**, Natura morta (1948)

**Sironi**, L'Allieva, L'Italia corporativa, Periferia

**Melotti**, Scultura 21

## **La pittura in Germania tra le due guerre mondiali**

Nuova oggettività e denuncia sociale; la Mostra dell'Arte Degenerata.

**Dix**, Metropolis, Ritratto di Sylvia von Harden

## **Alcuni percorsi dell'architettura del Novecento:**

Forme e funzioni dell'architettura nel dibattito della Bauhaus; il rapporto tra arti maggiori e minori; arte e industria; l'architettura e il problema della ricostruzione dopo la Prima Guerra mondiale; la funzione sociale dell'architettura; il percorso di alcuni protagonisti

**Gropius**, Le officine Fagus, la sede della Bauhaus,

**Breuer**, Poltrona Vassilij

**Mies van Der Rohe**, Poltrona Barcelona, Padiglione tedesco all'Esposizione Internazionale di Barcellona, Seagram Building.

**Le Corbusier**, Villa Savoye, Unità d'abitazione di Marsiglia, Modulor.

**Wright**, Robie House, Waterfall House, Guggenheim Museum

## **Architettura tra Razionalismo e propaganda in Italia**

Il ruolo delle riviste (Domus); il rapporto con il Razionalismo; architettura e propaganda; citazionismo classicistico.

**Terragni**, La Casa del fascio di Como

**Piacentini**, Palazzo di Giustizia a Milano

## **Il Dibattito tra figurazione, astrazione e informale. L'arte come metafora dell'esistenza umana**

caratteri generali e riferimenti culturali.

**Guttuso**, Crocifissione.

**Burri**, Sacco 5P, Rosso plastica, Cretto G1

**Fontana**, Signorina seduta, Ambiente spaziale. Struttura al neon, Concetto spaziale.  
Attese.

**Bacon**, Studio dal ritratto di Innocenzo X.

### **La nascita dell'*Happening* e del Situazionismo**

caratteri generali e riferimenti essenziali alla situazione politica, sociale e culturale degli anni Sessanta.

Gli Happening secondo John Cage

### **Le nuove avanguardie**

**Manzoni**, Merda d'artista, Uovo con impronta, Linea di lunghezza infinita, Fiati d'artista, Achrome

### ***Progetto CLIL (modulo in lingua inglese)***

#### ***American Abstract Expressionism***

*general survey, The NY School, the all-over canvases.*

**Pollock**, *One, Alchemy Enchanted Forest*

**Rothko**, *Number 61.*

### **Pop Art negli USA**

caratteri generali, cultura e cultura di massa.

**Lichtenstein**, *Girl with a ball, Whaam Drowning girl.*

**Warhol**, *Electric chair, Marilyn Monroe (form Niagara).*

Lecture proposte agli studenti e bibliografia di riferimento utilizzata:

Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (1909)

Boccioni, Carrà, Balla, Severini, *Manifesto della pittura futurista* (1910)

Boccioni, Carrà, Balla, Severini *Manifesto tecnico della Pittura Futurista* (1910)

## **OBIETTIVI, METODI E RISULTATI**

### **Obiettivi**

Conoscenza degli snodi fondamentali dell'arte tra fine Ottocento e Novecento, in Europa e negli Stati Uniti.

Capacità di analisi lineare e chiara delle opere studiate, dal punti di vista tematico e stilistico.

Capacità di cogliere relazioni per confronto e antitesi tra opere e autori conosciuti.

Capacità di individuare le principali connessioni storiche all'interno dei temi trattati

### **Metodologia**

Sono state svolte perlopiù lezioni frontali, aperte all'intervento degli studenti e al dialogo. Delle opere proposte si è elaborata sempre una analisi tematica e stilistica, invitando a cogliere nessi e collegamenti storici e culturali generali.

### **Materiale**

Le opere analizzate sono presenti sul libro di testo o sono state fornite in slide tramite schede, condivise.

### **Risultati conseguiti**

A fronte di un impegno di studio in generale discreto, ma a volte discontinuo, la classe ha sempre dimostrato molto interesse per gli argomenti svolti

Alcuni studenti hanno superato una conoscenza lineare dei contenuti e sanno rielaborare in un discorso personale quanto appreso; in qualche caso le difficoltà espositive e logico deduttive, hanno reso più arduo raggiungere questo obiettivo.

Più comunemente, si nota una capacità di riproporre, con esiti diversificati, i contenuti discussi durante le lezioni.

## **PROGRAMMA RELIGIONE CATTOLICA**

**Docente: prof. Capone Ercole**

**CLASSE 5 CL**

**A.S. 2015/2016**

### ETICA POLITICA ED ECOLOGICA

#### Ambito politico

- I diritti umani : tutti gli essere umani hanno gli stessi diritti?
- La democrazia: se il potere politico è nelle mani di una persona o di poche persone, la comunità dei cittadini ne trae vantaggi?
- La pace: esistono le guerre giuste?
- La giustizia sociale: un bambini che nasce in un Paese povero ha le stesse opportunità di un bambini che nasce in un Paese ricco?
- La globalizzazione: è giusto produrre merci nei Paesi dove i salari sono bassi per poi rivenderle in Occidente con ricavi altissimi?
- La fame nel mondo: perché in alcuni Paesi ci si ammala per il fatto che si mangia troppo e in altri si muore perché non si ha il cibo a sufficienza?
- L'immigrazione: chi arriva da un altro Paese è un cittadino di serie B?
- Il razzismo: sentirsi superiori a qualcuno rivela una volontà di dominio o un sentimento di timore? O entrambe?
- La pena di morte: è giusto togliere la vita a un essere umano, anche se ha commesso un crimine?

#### Ambito ecologico

- Ecologia: l'uomo è padrone della terra?
- La natura: la specie umana è l'unica responsabile del degrado ambientale?
- Sviluppo sostenibile
- L'inquinamento.

Il docente

Capone Ercole

## PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

Prof.BERTOCCHI MARINA

### POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

Consolidamento della resistenza, velocità, elasticità articolare, potenziamento muscolare, destrezza, funzione cardio-circolatoria e respiratoria, equilibrio, ritmo tramite esercizi a carico naturale e aggiuntivo, opposizione e resistenza ai piccoli attrezzi.

### ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI

Corsa campestre, atletica leggera e badminton.

### ATTIVITA' SPORTIVE DI SQUADRA

Organizzazione di giochi di squadra che implicino rispetto delle regole, assunzione a ruoli di rotazione, divisione dei compiti di giuria ed arbitraggio.  
Conoscenza dei principi del gioco e pratica dei fondamentali individuali della Pallavolo, del Basket e del Calcio a 5.

### INFORMAZIONI TEORICHE

La cultura agonistica ed i suoi effetti sulla salute:  
qualità motorie di base condizionali e coordinative  
Le diverse discipline sportive:  
conoscenze generali  
regole di base

## RELAZIONE FINALE CLASSE 5 CL

### FINALITA'

Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona, attraverso l'affinamento delle capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro muscolari.  
Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei confronti del linguaggio del corpo e dello sport.  
Consolidamento di una cultura motori e sportiva quale costume di vita.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze  
-conoscenze dell'attività sportiva  
-conoscenza del linguaggio specifico delle disciplina  
Obiettivi raggiunti pienamente dalla classe

Competenze  
-pratica dell'attività sportiva (giochi di squadra, atletica leggera, badminton)  
Obiettivo raggiunto in maniera diversa da tutta la classe

## Capacità

- rielaborazione degli schemi motori di base
  - affinamento delle capacità condizionali e coordinative
- Obiettivo raggiunto in maniera diversa da tutta la classe

## CONTENUTI

- Elementari tecniche di primo soccorso.
- Le qualità fisiche: esercizi pratici relativi a resistenza, forza, velocità, coordinazione, agilità, mobilità articolare.
- Valutazione individuale delle proprie condizioni fisiche.
  
- Il riscaldamento muscolare e la preparazione del corpo all'attività fisica.
- Percorsi e circuiti misti.
- Attività con utilizzo di piccoli attrezzi.
- Atletica: velocità, resistenza, forza.
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra.
- Basket: fondamentali individuali e di squadra.
- Calcio: fondamentali individuali e di squadra.
- Badminton: colpi fondamentali e simulazioni di gioco

## METODOLOGIA

Lezioni pratiche e cenni teorici durante lo svolgimento delle lezioni

## STRUMENTI

Uso del libro consigliato

## VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo, è stato valutato il "significativo"

Miglioramento conseguito da ogni studente rispetto alla situazione di partenza.

Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: una misura quantitativa, se è possibile la definizione precisa del livello; un'indicazione qualitativa, se tale definizione non è quantificabile.

Infatti la prestazione motoria appartiene alla categoria delle produzioni complesse, categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

La valutazione quindi verterà sia sulle capacità esecutive delle varie attività motorie (verificate con test oggettivi facendo riferimento a tabelle realizzate da studiosi di Scienze Motorie ed eventualmente adattate alla realtà oggettiva della classe), sia sulla conoscenza teorica della disciplina.

Verranno tenute in molta considerazione l'impegno, la serietà e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle lezioni.

# SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA



**SIMULAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO ( dall’Esame di Stato 2013).  
Prof. Assunta Vitti.**

***Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.***

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

**Claudio Magris**, dalla *Prefazione di L’infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Non c’è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un’individualità, le danno forma, salvandola così dall’indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue.

Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte.

Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall’altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall’altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell’esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo.

Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c’erano insieme l’ignoto e il noto. L’ignoto, perché là cominciava l’inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell’Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell’Italia; ciero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell’ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti.

Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull’altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all’altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

**Claudio Magris** è nato a Trieste nel 1939. Saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del “mito asburgico”, è anche autore di testi narrativi e teatrali.

**1. Comprensione del testo**

Dopo un’attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

**2. Analisi del testo**

2.1. Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo.

2.2. Soffermati sull’idea di frontiera espressa nel testo.

2.3. Soffermati sull’idea di viaggio espressa nel testo.

2.4. Spiega l’espressione “si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo”.

2.5. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

### 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori del Novecento. Puoi fare riferimento anche a tue esperienze personali.

#### **TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE”**

*(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)*

CONSEGNE

*Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.*

*Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue*

*conoscenze ed esperienze di studio.*

*Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.*

*Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi*

*che l'articolo debba essere pubblicato.*

*Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.*

#### **1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO**

**ARGOMENTO: Individuo e società di massa.**

**DOCUMENTI**

*Lascia o raddoppia?*, 28 marzo 1956 Renato GUTTUSO, *Calciatori*, 1965 Andy WARHOL, *Marilyn Monroe*, 1967

«Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la “tolleranza” della ideologia edonistica voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuta esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al

Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva.

Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè – come dicevo – i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un “uomo che consuma”, ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane.»

Pier Paolo PASOLINI, *9 dicembre 1973. Acculturazione e acculturazione*, in *Scritti corsari*, Garzanti, Milano 1975

«La mattina del 15 luglio 1927 ero rimasto a casa, non ero andato come al solito all'Istituto di Chimica nella

Währingerstrasse. Nel caffè di Ober-Sankt-Veit mi misi a leggere i giornali del mattino. Sento ancora l'indignazione che mi travolse quando presi in mano la "Reichspost" e lessi un titolo a caratteri cubitali: "Una giusta sentenza". Nel Burgenland c'era stata una sparatoria, alcuni operai erano rimasti uccisi. Il tribunale aveva assolto gli assassini. L'organo di stampa del partito al governo dichiarava, o meglio strombazzava, che con quella assoluzione era stata emessa una "giusta sentenza". Più che l'assoluzione in quanto tale, fu proprio questo oltraggio a ogni sentimento di giustizia che esasperò enormemente gli operai viennesi. Da tutte le zone della città i lavoratori sfilarono, in cortei compatti, fino al Palazzo di Giustizia, che già per il nome incarnava ai loro occhi l'ingiustizia in sé. La reazione fu assolutamente spontanea, me ne accorsi più che mai dai miei sentimenti. Inforcai la bicicletta, volai in città e mi unii a uno di questi cortei. Gli operai di Vienna, che normalmente erano disciplinati, avevano fiducia nei loro capi del partito socialdemocratico e si dichiaravano soddisfatti del modo esemplare in cui essi amministravano il Comune di Vienna, agirono in quel giorno *senza* consultare i loro capi. Quando appiccarono il fuoco al Palazzo di Giustizia, il borgomastro Seitz, su un automezzo dei pompieri, cercò di tagliar loro la strada alzando la mano destra. Fu un gesto assolutamente inefficace: il Palazzo di Giustizia *andò in fiamme*. La polizia ebbe l'ordine di sparare, i morti furono novanta. Sono passati cinquantatré anni, eppure sento ancora nelle ossa la febbre di quel giorno. È la cosa più vicina a una rivoluzione che io abbia mai vissuto sulla mia pelle. [...] Quel giorno tremendo, di luce abbagliante, lasciò in me la vera immagine della massa, la massa che riempie il nostro secolo. [...] Quel giorno era stato dominato dal tremendo fragore delle urla, urla di sdegno. Erano urla micidiali, alle urla rispondevano gli spari, e le urla diventavano più forti ogni volta che le persone colpite crollavano al suolo. [...] Non molto tempo dopo, le urla si trasferirono nelle vicinanze della Hagenberggasse. A meno di un quarto d'ora di strada dalla mia camera, a Hütteldorf, dall'altra parte della valle, si trovava il campo sportivo del Rapid, sul quale si giocavano le partite di calcio. Nei giorni di festa vi accorreva una gran folla, che non si lasciava sfuggire una sola partita di quella celebre squadra. Io non ci avevo mai badato gran che; il calcio non mi interessava. Ma una delle domeniche dopo il 15 luglio, era un giorno altrettanto afoso, mentre stavo aspettando visite e tenevo aperta la finestra, sentii, all'improvviso, le grida della massa. Pensai che fossero urla di sdegno; l'esperienza di quel giorno terribile era ancora a tal punto radicata in me che per un attimo rimasi sgomento e cercai con lo sguardo il fuoco da cui quell'esperienza era stata illuminata. Ma il fuoco non c'era, sotto il sole brillava la cupola dorata della chiesa dello Steinhof. Tornai in me e mi misi a riflettere: quelle urla dovevano venire dal campo sportivo. [...] Le urla di trionfo erano state causate da un goal, e venivano dalla parte dei vincitori. Si sentì anche, e suonò ben diverso, un grido di delusione. Dalla mia finestra non potevo vedere nulla, me l'impedivano alberi e case, la distanza era troppa, ma sentivo la massa, essa sola, come se tutto si svolgesse a pochi passi da me. Non potevo sapere da quale parte venissero le grida. Non sapevo quali erano le squadre in campo, i loro nomi non li avevo notati e neanche cercai di appurarli. Evitai perfino di leggere la cronaca sportiva sul giornale e, nella settimana che seguì, non mi lasciai coinvolgere in discorsi sull'argomento. Ma durante i sei anni che trascorsi in quella stanza, non persi occasione di ascoltare quei suoni. Vedevo la folla affluire laggiù, alla stazione della ferrovia urbana. [...] Non mi è facile descrivere la tensione con cui seguivo da lontano la partita invisibile. Non ero parte in causa perché le parti neanche le conoscevo. Erano due masse, questo era tutto ciò che sapevo, due masse ugualmente eccitabili, che parlavano la medesima lingua.»

Elias CANETTI, *Il frutto del fuoco. Storia di una vita (1921-1931)*, Adelphi, Milano 2007 [ed. originale tedesca 1980]

«L'uso politico delle tecniche e dei media pone in discussione le tradizioni dell'umanesimo europeo con i suoi valori di dignità e libertà (ristretti, certo, finora, alle élite), minacciando

di introdurre nuove forme di pianificato assoggettamento gregario. Esiste cioè il rischio di creare uomini e donne d'allevamento, procurando loro la soddisfazione, in termini soprattutto quantitativi, di bisogni primari e secondari cui per millenni la maggior parte dell'umanità non aveva avuto pieno e garantito accesso (cibo, sesso, divertimento). L'acclimatazione a questo sistema di potere e di cultura si paga però con l'anestetizzazione e la banalizzazione dell'esperienza, anche a causa dell'inflazione dei desideri così scatenata e del corrispondente bisogno di gestire le inevitabili frustrazioni. Nello stesso tempo, se esercitato in forme non oligarchiche, lo stesso uso delle tecniche e dei media spalanca enormi potenzialità, consente a tutti di scaricare le fatiche più pesanti e ripetitive sulle macchine, di uscire dalla morsa dei condizionamenti sociali, di far fruttare l'eredità culturale delle generazioni precedenti (che cambia molto più rapidamente di quella biologica), di disancorarsi da ruoli fissi, di acquisire consapevolezza, cultura e informazione su scala mondiale e di conseguire una più duratura soddisfazione.»

Remo BODEI, *Destini personali. L'età della colonizzazione delle coscienze*, Feltrinelli, Milano 2002

1 Ora il chiarore si fa più diffuso. 9 Quando mi parla resto senza fiato,

2 Ancora chiusi gli ultimi ombrelloni. 10 le sue parole sono la Verità.

3 Poi appare qualcuno che trascina 11 Ma tra poco sarà qui il cafarao

4 il suo gommone. 12 delle carni, dei gesti e delle barbe.

5 La venditrice d'erbe viene e affonda 13 Tutti i lemuri umani avranno al collo

6 sulla rena la sua mole, un groviglio 14 croci e catene. Quanta religione.

7 di vene varicose. È un monolito 15 E c'è chi s'era illuso di ripetere

8 diroccato dai picchi di Lunigiana. 16 l'exploit di Crusoe!

Eugenio MONTALE, *Sulla spiaggia*, da *Diario del '71 e del '72*, Mondadori, Milano 1973

## 2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: **Stato, mercato e democrazia.**

DOCUMENTI

«Il problema centrale del capitalismo fondato sulla libera impresa in una democrazia moderna è sempre stato quello di riuscire a bilanciare il ruolo del governo e quello del mercato. Ma, nonostante molta energia intellettuale sia stata spesa nel tentativo di definire il campo di manovra appropriato a ciascuno di essi, l'interazione fra i due rimane una fonte di fragilità fondamentale. In una democrazia il governo (o la banca centrale) non può semplicemente permettere che le persone soffrano un danno collaterale per lasciare che la dura logica del mercato si esprima. [...] Dobbiamo anche riconoscere che una buona economia non può essere separata da una buona politica – e questa, forse, è la ragione per cui un tempo la teoria economica era nota come economia politica. L'errore degli economisti è stato credere che, una volta sviluppato un forte telaio di istituzioni all'interno di un Paese, le influenze politiche al suo interno si sarebbero stemperate e il Paese si sarebbe emancipato per sempre da una condizione «in via di sviluppo». Ma dovremmo ora ammettere che istituzioni quali i regolamentatori hanno influenza soltanto finché la politica è ragionevolmente ben bilanciata.»

Raghuram G. RAJAN, *Terremoti finanziari*, Einaudi, Torino 2012

«Tra tutte le scuse che sentiamo accampare per giustificare il mancato tentativo di mettere fine a questa depressione, c'è il ritornello che viene ripetuto costantemente dagli apologeti dell'inazione: "Dobbiamo focalizzarci sul lungo termine, e non sul breve". [...] Concentrarsi unicamente sul lungo termine significa ignorare l'enorme sofferenza che sta causando l'attuale depressione, le vite che sta distruggendo irrimediabilmente mentre leggete questo libro. I nostri problemi di breve periodo – sempre che una depressione giunta al quinto anno rientri in questa definizione – stanno intaccando anche le prospettive di lungo termine, su diversi canali. [...] Il primo è l'effetto corrosivo della disoccupazione di lungo

termine: sei lavoratori che hanno perso il posto da tempo si considerano inoccupabili, si determina una riduzione di lungo termine nella forza lavoro del paese, e quindi nella sua capacità produttiva. La situazione dei neolaureati costretti ad accettare dei lavori in cui non sono necessarie le loro competenze è abbastanza simile: con il passare del tempo potrebbero ritrovarsi, quantomeno agli occhi dei potenziali datori di lavoro, declassati a lavoratori generici, e il loro stock di competenze andrebbe definitivamente perduto. Il secondo è il calo degli investimenti. Le imprese non spendono grosse somme per accrescere la propria capacità produttiva [...]. [...] Ultimo problema, ma non certo per importanza: la (pessima) gestione della crisi economica ha mandato in fumo i programmi finalizzati a garantire il futuro.»

Paul KRUGMAN, *Fuori da questa crisi, adesso!*, Garzanti, Milano 2012

«Gli americani sono arrabbiati. Sono arrabbiati con i banchieri che hanno contribuito alla crisi finanziaria, senza pagarne le conseguenze. Sono arrabbiati per l'incapacità del sistema politico che ha incolpato i banchieri, ma non è stato in grado di tenerli sotto controllo. Sono arrabbiati con un sistema economico che arricchisce ulteriormente i ricchi e abbandona i poveri al loro destino. Sono arrabbiati perché l'ideale di un "governo del popolo, dal popolo e per il popolo" sembra sparito dalla faccia della Terra. [...] Fortunatamente gli Stati Uniti possiedono nel loro DNA i geni per intraprendere una riforma. Diversamente da molti altri Paesi, gli americani condividono una grande fiducia nel potere della concorrenza che[...] genera enormi benefici. Per sostenere il sistema abbiamo bisogno di più, e non di meno, concorrenza. A differenza di altri Paesi in cui il populismo è sinonimo di demagogia e di dittature autocratiche, l'America ha una positiva tradizione populista volta a proteggere gli interessi dei più deboli nei confronti del potere opprimente delle grandi imprese. Non è un caso che le leggi antitrust siano state inventate negli Stati Uniti.»

Luigi ZINGALES, *Manifesto capitalista. Una rivoluzione liberale contro un'economia corrotta*, Rizzoli, Milano 2012

«Un libro fin troppo ricco di intelligenza e di provocazioni intellettuali, quello appena uscito di Giorgio Ruffolo col contributo di Stefano Sylos Labini, *Il film della crisi. La mutazione del capitalismo* [...]. [...] La tesi centrale del libro è che la crisi in cui sono immersi i Paesi occidentali nascerebbe dalla rottura di un compromesso storico tra capitalismo e democrazia. La fase successiva a questa rottura – cioè quella attuale – può essere definita come l'Età del Capitalismo Finanziario e costituisce la terza mutazione che il capitalismo ha attraversato dall'inizio del secolo precedente. La prima fase è un'Età dei Torbidi, che si è verificata tra l'inizio del secolo e lo scoppio della seconda guerra mondiale. La seconda fase è costituita dalla cosiddetta Età dell'Oro: un sistema di intese fra capitalismo e democrazia fondato nell'immediato secondo dopoguerra su due accordi fondamentali, il Gatt (oggi Wto-World Trade Organization) che riguardava la libera circolazione delle merci, cui faceva da contrappeso il controllo del movimento dei capitali, che assicurava un largo spazio all'autonomia della politica economica. Il secondo accordo è appunto quello di Bretton Woods, sul controllo dei cambi e le garanzie da movimenti incontrollati dei capitali, grazie all'aggancio monetario al metallo giallo e automaticamente, di converso, al dollaro. Secondo i due saggi, la terza fase, con la rottura dell'Età dell'Oro, si produce con la liberazione dei movimenti dei capitali nel mondo [...]. Inizia l'Età del Capitalismo Finanziario ampiamente descritta nelle sue varie fasi e interventi, dominati dall'indebitamento pubblico e privato alimentato dall'illusione di vivere in «un sistema nel quale i debiti non si rimborsano mai». Per i critici la rappresentazione di questa fase del saggio si presterebbe a più di una osservazione. Mi limiterò ad indicare una mancanza che indebolisce alla base il paradigma ruffoliano. Chi sarebbero i soggetti - Capitalismo e Democrazia - che darebbero vita a questo scontro epocale? Chi concretamente li rappresenta? I grandi gruppi finanziari contrapposti ad una fantomatica Democrazia? [...]

Ora, se è vera e convincente l'analisi della dittatura finanziaria nell'epoca delle traversie che tendono ad allargarsi a tutti i continenti, come non cercarne le radici, anche ideologiche, nel fallimento precedente? In particolare nel crollo dell'illusione fondante del sistema socialista di regolare l'offerta, la domanda e il livello dei prezzi attraverso la pianificazione quinquennale totalitaria. Una idea che pervase la pratica e la teoria dei partiti che al socialismo si rifacevano e il cui dissolversi si contaminò nel magma della globalizzazione, attraverso la libera circolazione degli uomini e dei capitali e nella unificazione in tempo reale dei sistemi internazionali attraverso la mondializzazione e l'informatica.»

Mario PIRANI, *Il nuovo capitale*, "la Repubblica" - 1° dicembre 2012

### **3. AMBITO STORICO - POLITICO**

ARGOMENTO: **Omicidi politici.**

DOCUMENTI

«Il 28 giugno 1914 l'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono asburgico, e la moglie furono uccisi in un attentato compiuto da studenti bosniaci mentre erano in visita a Sarajevo, capitale della Bosnia. Vienna attribuì la responsabilità dell'attentato al governo serbo e gli inviò un *ultimatum* al quale seguì, il 28 luglio, la dichiarazione di guerra ed il bombardamento di Belgrado. La Russia proclamò la mobilitazione generale a sostegno dello Stato balcanico; a questo atto rispose la Germania dichiarando guerra contemporaneamente alla Russia (1 Agosto) ed alla Francia (3 agosto).»

Rosario VILLARI, *Storia contemporanea*, Laterza, Bari 1972

«Le elezioni si tennero nell'aprile 1924 e si svolsero all'insegna dell'intimidazione e della violenza nei confronti degli avversari politici e di un ritorno di fiamma dello squadristo. Ciò malgrado, i risultati non corrisposero alle speranze di Mussolini: se il «listone» fascista ebbe la maggioranza dei voti e dei seggi, grazie al meccanismo della legge, nelle regioni dell'Italia settentrionale e nelle grandi città operaie ottenne un numero di suffragi minore di quello delle liste d'opposizione. La denuncia del clima di illegalità e di sopraffazione, in cui le elezioni si erano svolte, venne fatta con grande passione e coraggio alla Camera dal deputato socialista Giacomo Matteotti il 30 maggio 1924. Pochi giorni dopo, il 10 giugno, il coraggioso parlamentare era rapito e il 16 agosto la sua salma era ritrovata in una macchia della campagna romana. Parve per un momento che il vuoto dovesse farsi attorno al governo, la cui complicità nell'assassinio ben pochi mettevano in dubbio. [...] Il 3 gennaio 1925 Mussolini si presentò alla Camera per assumersi tutta la responsabilità del delitto Matteotti e per sfidarla provocatoriamente ad avvalersi della facoltà di metterlo sotto stato d'accusa. La Camera, non accettando il guanto di sfida che le veniva lanciato, segnò praticamente la propria condanna a morte e lo Stato liberale cessò definitivamente di esistere.»

Giuliano PROCACCI, *Storia degli italiani*, vol. II, Laterza, Bari 1971

«Passato nella leggenda storica come un apostolo della coesistenza, in realtà Kennedy fu il presidente che, dopo il sostegno dato all'invasione degli esuli castristi a Cuba, pose le premesse per la trasformazione della difficile situazione del Vietnam in una guerra terribile e per un impegno statunitense che doveva in seguito assumere proporzioni gigantesche. [...] In politica interna, nonostante i propositi espressi nell'ideologia della Nuova Frontiera, i risultati raggiunti da Kennedy furono piuttosto modesti. Tutta una serie di misure relative all'educazione, alla riforma fiscale, alle cure mediche per gli anziani, alle assicurazioni sociali, all'agricoltura vennero bloccate dall'opposizione repubblicana e conservatrice. [...] Kennedy agì invece con risolutezza per assicurare l'integrazione civile dei negri nel Sud (nel 1962 si ebbero disordini razziali nel Mississippi); ma la sua impostazione era essenzialmente giuridica-formale, e ignorava il problema sostanziale della discriminazione sociale generale a danno dei negri vigente in tutti gli Stati Uniti. Comunque, al di là dei

suoi limiti, Kennedy con la sua ideologia “progressista” aveva suscitato contro di sé una forte opposizione da parte di conservatori, specie del Sud, e forze di Destra. E cadde vittima di queste opposizioni. Decisosi ad un viaggio in vista delle prossime elezioni presidenziali, cui intendeva ripresentarsi, proprio nel Texas, dove le opposizioni erano più tenaci, il 22 novembre 1963 venne ucciso a Dallas in un attentato, senza che mai si accertasse o si volesse accertare chi fosse responsabile della sua organizzazione, che trovò certamente complicità ad altissimi livelli.»

Massimo L. SALVADORI, *Storia dell'età contemporanea*, Loescher editore, Torino 1976

«**Giovedì 16 marzo 1978. Primo giorno del sequestro Moro.** Alle 9.03 in via Fani a Roma, un commando delle Brigate rosse tende un agguato al presidente della Dc, Aldo Moro, che è appena uscito di casa e sta andando alla Camera accompagnato da cinque uomini di scorta. I brigatisti fanno strage delle guardie del corpo (Oreste Leonardi, Domenico Ricci, Giulio Rivera, Raffaele Iozzino, l'unico che è riuscito a metter mano alla pistola, e Francesco Zizzi) poi rapiscono Moro e si dileguano. [...] **Martedì 9 maggio 1978. Cinquantacinquesimo giorno del sequestro Moro.** Aldo Moro è stato ucciso. Le Brigate rosse l'hanno trucidato con una raffica al cuore: nel suo corpo almeno undici colpi d'arma da fuoco. Il cadavere del presidente della Dc è infilato nel bagagliaio di una Renault 4 rossa parcheggiata in via Michelangelo Caetani, una piccola strada nel cuore della vecchia Roma, a un passo da via delle Botteghe Oscure (dove c'è la sede del Pci) e non lontano da piazza del Gesù (dove c'è quella della Dc). Il corpo, rivestito con gli stessi abiti che

indossava la mattina del 16 marzo, è rannicchiato con la testa contro la ruota di scorta, la mano sinistra sul petto, insanguinata. L'auto è lì dal mattino: una donna ha notato tra le otto e le nove due persone, un uomo e una donna, che la parcheggiavano. Solo dopo le 13, però, le Br telefonano a uno dei collaboratori di Moro: «Andate in via Caetani, c'è una Renault rossa, troverete l'ultimo messaggio». Il telefono era sotto controllo, un commissario capo della Digos va subito sul posto, e immediatamente dopo altra polizia, i carabinieri, le autorità, il ministro dell'Interno Cossiga. Per aprire l'auto intervengono gli artificieri: si teme che i terroristi abbiano collegato alle serrature un ordigno esplosivo. La radio dà la notizia pochi minuti dopo le 14.»

*I 55 giorni del sequestro Moro*, a cura di Roberto Raja, in «Corrieredellasera.it»

#### **4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO**

**ARGOMENTO: La ricerca scommette sul cervello.**

**DOCUMENTI**

«“Se vogliamo realizzare i migliori prodotti dobbiamo investire nelle migliori idee”. Con queste parole il presidente americano Barack Obama illustra dalla Casa Bianca il lancio del progetto “Brain” ovvero una “ricerca che punta a rivoluzionare la nostra comprensione del cervello umano”. Lo stanziamento iniziale è di 100 milioni di dollari nel bilancio federale del 2014 e l'intento del “Brain Research through Advancing Innovative Neurotechnologies” è di aiutare i ricercatori a trovare nuovi metodi per trattare, curare e perfino prevenire disordini cerebrali come l'Alzheimer, l'epilessia e i gravi traumi attraverso la definizione di “fotografie dinamiche del cervello capaci di mostrare come le singole cellule cerebrali e i complessi circuiti neurali interagiscono alla velocità del pensiero”. Tali tecnologie, spiega un documento pubblicato dalla Casa Bianca, “apriranno nuove strade all'esplorazione delle informazioni contenute ed usate dal cervello, gettando nuova luce sui collegamenti fra il suo funzionamento e i comportamenti umani”. L'iniziativa

“Brain” (cervello) è una delle “Grandi Sfide” che l'amministrazione Obama persegue al fine di raggiungere “ambiziosi ma realistici obiettivi per l'avanzamento della scienza e della tecnologia” in cooperazione con aziende private, centri di ricerca universitari, fondazioni e

associazioni filantropiche al fine di assicurare agli Stati Uniti la leadership sulla frontiera della scienza nel XXI secolo.»

Maurizio MOLINARI, *Obama, 100 milioni di dollari per “mappare” il cervello*, “LA STAMPA.it BLOG” – 02/04/2013

«Il cervello umano riprodotto su piattaforme informatiche, per ricostruirne il funzionamento in linguaggio elettronico.

Obiettivi: trovare una cura contro le malattie neurologiche e sviluppare computer superintelligenti. È l’iniziativa Human brain project (Hbp), che la Commissione europea finanzierà attraverso il bando Fet (Future and emerging technologies). Hbp è stato scelto, insieme a un’altra proposta (progetto Graphene), in una lista di 6 presentate 3 anni fa. Il finanziamento Ue appena assegnato coprirà la fase di start up (circa 54 milioni di euro per 30 mesi), ma la durata prevista degli studi è di 10 anni, per un investimento complessivo pari a 1,19 miliardi. Al progetto, coordinato dal neuroscienziato Henry Markram dell’École Polytechnique Fédérale di Losanna - partecipano 87 istituti di ricerca europei e internazionali, di cui 5 italiani [...]. Il progetto [...] prevede di raccogliere tutte le conoscenze scientifiche disponibili sul cervello umano su un solo supercomputer. Mettendo insieme le informazioni che i ricercatori hanno acquisito sul funzionamento delle molecole, dei neuroni e dei circuiti cerebrali, abbinata a quelle sui più potenti database sviluppati grazie alle tecnologie Ict, l’obiettivo è costruire un simulatore dell’intera attività del cervello umano. Una specie di clone hi-tech. Un modello con 100 miliardi di neuroni - precisano gli esperti - permetterebbe di possibili terapie per contrastare malattie come Alzheimer, Parkinson, epilessia e schizofrenia. Il patrimonio di dati, messi a disposizione su piattaforme avanzate, sarà offerto agli scienziati di tutto il mondo. L’intenzione di Human Brain Project, in pratica, è costruire l’equivalente del Cern per il cervello.»

“Il Sole 24 Ore Sanità” - 28 gennaio 2013 (<http://sanita.ilssole24ore.com>)

«Come che sia, abbiamo imparato più cose sul cervello e la sua attività negli ultimi cinque decenni che nei precedenti cinque millenni, anche se alcuni, soprattutto in Italia, non se ne sono ancora accorti. Il momento attuale è estremamente favorevole. Perché? Perché si è realizzata una convergenza pressoché miracolosa di tre linee di ricerca sperimentali illuminate da una linea di ricerca teorica, convergenza che ha fatto germogliare quasi all’improvviso una serie di studi e che ha prodotto una serie di risultati degni di essere raccontati. La prima linea di ricerca è rappresentata dalla cosiddetta *psicologia sperimentale*. Se si vuole studiare l’essere umano, è necessario porgere delle domande e ascoltare le relative risposte, dobbiamo insomma metterlo alla prova. In parole povere, occorre uno studio psicologico. Il fatto è che la psicologia sperimentale è molto lenta: per arrivare a una qualche conclusione ci vogliono decine di anni; se fosse rimasta l’unica linea di ricerca, ci avrebbe fornito indicazioni senz’altro preziose, ma saremmo ancora lì ad aspettare. Per fortuna, contemporaneamente si è registrata l’esplosione della biologia, soprattutto della genetica e della biologia molecolare e, un po’ più tardi, della *neurobiologia*. Lo studio del sistema nervoso e, in particolare, del cervello sono d’altra parte fondamentali per la comprensione approfondita delle facoltà mentali e psichiche. In un caso come nell’altro, si tratta di scienze né nuove né inattese. La terza linea di ricerca, invece, non era assolutamente attesa. È una linea relativamente nuova e come sbocciata dal nulla: un regalo del cielo o, meglio, della fisica moderna. In inglese questo campo di ricerca si chiama *brain imaging* o *neuroimaging*, in francese si chiama *neuroimagerie*, in italiano non ha ancora un nome.

Qualcuno parla di *neuroimmagini*, ma il termine rende poco l’idea. È comunque la più incisiva delle tre linee, quella che ha dato un vero e proprio scossone all’intero settore di indagine e gli ha impartito un’accelerazione inusitata. Parliamo della visualizzazione dell’attività cerebrale mediante l’uso di macchine, il cui nome è oggi a tutti familiare:

tomografia ad emissione di positroni (PET), risonanza magnetica nucleare e funzionale (RMN e fMRI). Queste tecniche strumentali permettono di guardare dentro la testa di un essere umano vivo e vegeto, mentre esegue un compito.»

Edoardo BONCINELLI, *La vita della nostra mente*, Editori Laterza, Roma-Bari 2011  
«Forme di organizzazione centralizzata della ricerca, anche piuttosto complesse, sono note almeno dalla seconda metà del Diciannovesimo secolo. Il modello odierno di organizzazione e finanziamento della ricerca scientifica, caratterizzato dall'impegno diretto dello Stato, dalla pianificazione generale dell'impresa scientifica in funzione delle esigenze nazionali e dallo sviluppo della cooperazione internazionale, si definisce però nel periodo a cavallo delle guerre mondiali, per trovare una diffusione amplissima nel secondo dopoguerra. Nei successivi decenni, la complessità crescente dei bisogni della società e lo sviluppo della ricerca hanno comportato una ridefinizione del modello organizzativo basato sul ruolo centrale dello Stato, aprendo all'ingresso di nuovi soggetti, come le industrie private e le associazioni dei pazienti.»

Fabio DE SIO, *Organizzazione e finanziamento della ricerca*, in RIZZOLI LAROUSSE, *Novecento*.

*La grande storia della civiltà europea*, Federico Motta Editore, Milano 2008.

### **TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

In economia internazionale l'acronimo BRICS indica oggi i seguenti Paesi considerati in una fase di significativo sviluppo economico: Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica.

Premesse le profonde differenze intercorrenti fra le storie di ciascuno di tali Paesi, il candidato illustri gli aspetti più rilevanti della vicenda politica di due di essi nel corso del ventesimo secolo.

### **TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE**

Fritjof Capra (*La rete della vita*, Rizzoli, Milano 1997) afferma: «Tutti gli organismi macroscopici, compresi noi stessi, sono prove viventi del fatto che le pratiche distruttive a lungo andare falliscono. Alla fine gli aggressori distruggono sempre se stessi, lasciando il posto ad altri individui che sanno come cooperare e progredire. La vita non è quindi solo una lotta di competizione, ma anche un trionfo di cooperazione e creatività. Di fatto, dalla creazione delle prime cellule nucleate, l'evoluzione ha proceduto attraverso accordi di cooperazione e di coevoluzione sempre più intricati». Il candidato interpreti questa affermazione alla luce dei suoi studi e delle sue esperienze di vita.

**PITTURA- ARTI FIGURATIVE- prof. ARGESE D.**

**N° 1- PROVA -CLASSE 5CL a. s. 2015-2016.**

**DATA: 12-10-2015.**

NEL PROGETTO DI UN NUOVO PORTO TURISTICO E' PREVISTA LA COSTRUZIONE DI UN CIRCOLO NAUTICO, CON ANNESSO CENTRO COMMERCIALE E PICCOLO RESIDENCE PER I SOCI. IL CIRCOLO ORGANIZZA ATTIVITA' SPORTIVE DI CANOTTAGGIO, NUOTO, VELA E TORNEI DI GIOCO. I LOCALI VERRANNO

UTILIZZATI ANCHE PER SERATE E RICEVIMENTI APERTI A SOCI E NON SOCI IN RELAZIONE ALLE DISPONIBILITA'.

PER TALE INIZIATIVA IL CANDIDATO, SULLA BASE DELLE METODOLOGIE PROGETTUALI E LABORATORIALI PROPRIE DELL'INDIRIZZO DI STUDI FREQUENTATO, PROPONGA UNO DEI SEGUENTI PRODOTTI A SUA SCELTA:

- UN GRANDE PANNELLO DECORATIVO PER **L'ATRIO MISURE 4X 4 METRI;**
- UNA SERIE DI PANNELLI DECORATIVI PER IL **SALONE** DEI RICEVIMENTI:  
**cm100X80.**

SI CHIEDONO I SEGUENTI ELABORATI:

- **SCHIZZI PRELIMINARI;**
- **BOZZETTI IN SCALA;**
- **PARTICOLARE SCALA 1:1**
- **PROGETTO ESECUTIVO** CON ANNOTAZIONI, CAMPIONATURE E PROTOTIPI;
- **RELAZIONE** ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO DEI SIGNIFICATI E DELLE TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FINALE.
- **ORE A DISPOSIZIONE n° 18.**

BUON LAVORO.

COGNOME NOME

CANDIDATO:.....

**INSEGNANTE DELLA MATERIA: prof. Argese Domenica.**

**SECONDA PROVA SIMULAZIONE ARTI FIGURATIVE. CLASSE 5CL A. S . 2015-2016.**

**COGNOME**.....

**NOME**.....

**DATA:.....28 aprile 2016-**

UN'IMPORTANTE AZIENDA NAZIONALE, RINNOVA E RISTRUTTURA UN EX EDIFICIO DELLA LAVORAZIONE PER L'ACCIAIO. LO SPAZIO RISTRUTTURATO, E' DESTINATO A COMPLESSO ESPOSITIVO PER MOSTRE A CARATTERE DIVULGATIVO SULLA FOTOGRAFIA, LA GRAFICA E OPERE CONTEMPORANEE. UNA SALA E' DESTINATA A GIOVANI ARTISTI E STUDENTI DELLA DISCIPLINA ARTISTICA DELL'ULTIMO ANNO DI LICEO CHE PERIODICAMENTE AVRANNO LA POSSIBILITA' DI ESIBIRE LE LORO OPERE. AGLI STESSI VIENE SOTTOPOSTA UNA TEMATICA DA AFFRONTARE DI VOLTA IN VOLTA. PER QUEST'ANNO E L'INAUGURAZIONE, VIENE ASSEGNATO IL TEMA :

**“ IL VIAGGIO, METAFORA DELLA VITA”**. LA GRANDE SALA E' ACCESSIBILE DA UN LARGO INGRESSO FACENTE PARTE ANCH'ESSO DELLA ESPOSIZIONE.

IL CANDIDATO SULLA BASE DELLE METODOLOGIE PROGETTUALI E LABORATORIALI PROPRIE DELL'INDIRIZZO DI STUDI FREQUENTATO, PROPONGA UNO DEI SEGUENTI PRODOTTI A SUA SCELTA:

**PER LA GRANDE SALA SI RICHIEDE UN PANNELLO 2X2 METRI.**

**PER L'INGRESSO UNA SERIE DI PANNELLI 70X 100 CM.**

**SI CHIEDONO I SEGUENTI ELABORATI:**

- a) analisi e rielaborazione delle fonti rispetto alla traccia;
- b) schizzi preliminari e bozzetti in scala (ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa);
- c) restituzione tecno-grafica coerente con il progetto; campionature; prove materiali.
- d) realizzazione di modello o prototipo in scala, di una parte significativa del progetto;
- e) relazione illustrativa dettagliata sulle scelte di progetto.

**La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno. 18 ORE TOTALE.**

BUON LAVORO.

# SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

**Tipologia B+C**

**Discipline coinvolte: storia dell'arte, fisica, filosofia, inglese**

**Tipologia B+C**

**Discipline coinvolte: storia dell'arte, matematica, discipline plastiche, inglese**

**Aprile 2016**

**Tipologia B+C**

**Discipline coinvolte: storia dell'arte fisica, discipline plastiche, inglese**



1. Nel Fregio di Beethoven di Klimt
  - le figure si susseguono in un percorso allegorico - simbolico, che rappresenta la ricerca del superuomo nietzschiano, capace di liberare l'umanità dal dramma della miseria sociale e della differenza tra classi.
  - viene rappresentata la teoria del genio nietzschiano, come il paradigma dell'uomo capace di trovare il riscatto dalla tragicità del reale attraverso l'arte.
  - si rappresentano l'anelito dell'uomo alla felicità, alla gioia e alla pace dei sensi, raggiunte attraverso l'arte.
  - le figure seguono un preciso riferimento al pensiero di Nietzsche che illustra come solo la pittura possa liberare l'uomo dal dolore della realtà.
  
2. Con *Il Grido*, Munch
  - esprime il grido dell'uomo moderno, riflesso nella natura: sintesi della dolorosa condizione di solitudine e sofferenza esistenziale
  - usa colori caldi e infuocati, per esprimere il dolore dell'umanità, in un contesto paesaggistico apparentemente sereno e ordinato
  - rappresenta uno stato di solitudine dell'uomo moderno, connessa con una chiara denuncia della condizione psicologica del protagonista, abbandonato dai colleghi pittori
  - denuncia il dolore per l'abbandono da parte della donna amata che, allontanandosi sullo sfondo lascia il pittore solo
  
3. La pittura di Moreau condivide con quella dei più giovani Böcklin e Von Stuck
  - l'attenzione per le componenti evocative, dell'opera e la capacità di associare immagini e sensazioni molto lontane fra loro.
  - le scelte stilistiche e formali, nella stesura del colore, nei riferimenti allo sfumato leonardesco e giorgionesco
  - la scelta di temi tratti dal nuovo testamento, per esplorare la religiosità umana in modo originale e inquietante
  - la comune derivazione dal romanticismo tedesco, in particolare dalla pittura di Friedrich con lo stesso interesse per il rapporto tra uomo e natura.
  
4. In *Natura morta con sedia impagliata*
  - Picasso sceglie di analizzare e scomporre gli elementi della natura morta, annullando colore e prospettiva classica
  - Picasso inserisce elementi reali, come giornali e stoffe, per indicare un ritorno all'arte come rappresentazione della realtà.
  - Picasso inserisce elementi reali come la corda e la cerata stampata, per indicare un ritorno all'arte come rappresentazione della realtà.
  - Picasso inserisce elementi reali come la corda e la cerata stampata per riflettere sulla complessità del rapporto tra arte e realtà.
  
5. *Notte stellata* di Van Gogh
  - Appartiene alla prima fase del pittore, infatti si notano pennellate lunghe, filamentose e cupe
  - appartiene alla fase più tarda della produzione del pittore infatti notiamo riferimenti evidenti alla tavolozza ampia e chiara dell'impressionismo
  - Appartiene alla prima fase del pittore infatti notiamo pennellate a tratti brevi, vibranti, con un andamento sinuoso che genera inquietudine.
  - Appartiene alla fase finale del pittore, infatti notiamo pennellate a tratti brevi, vibranti, con un andamento sinuoso che genera inquietudine.





## Domande a risposta chiusa

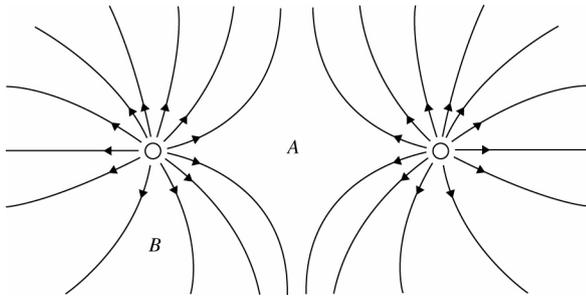
1) Nell'elettrizzazione per induzione

- A il corpo indotto, prima neutro, diventa carico positivamente
- B il corpo indotto, prima neutro, diventa carico negativamente
- C il corpo indotto resta neutro ma in esso si ha una redistribuzione spaziale di carica
- D il corpo indotto si carica e il corpo inducente si scarica

2) Due cariche elettriche puntiformi a distanza  $r$  interagiscono con una forza di intensità  $F$ . Se, a parità di cariche, la distanza triplica, la forza diventa:

- A  $3F$
- B  $9F$
- C  $F/3$
- D  $F/9$

3) La figura mostra le linee di forza attorno a due cariche uguali. Quale delle seguenti affermazioni è vera?



- A Le due cariche sono negative.
- B Le cariche hanno segno diverso.
- C Le due cariche sono positive.
- D Il campo elettrico è uniforme fra le due cariche.

4) Le linee di campo elettrico sono sempre

- A tangenti al vettore campo elettrico
- B perpendicolari al vettore campo elettrico
- C secanti il vettore campo elettrico
- D orientate a caso rispetto al vettore campo elettrico

5) L'unità di misura della capacità elettrica è:

- A Volt
- B Farad
- C Joule
- D Coulomb

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ALESSANDRO VOLTA"**

-----

**LICEO ARTISTICO – SIMULAZIONE TERZA PROVA 1 – Classe Quinta C**

- 1. Quale tra i seguenti, secondo Kant, è un “giudizio sintetico a priori” ?**
  - a. il triangolo ha tre angoli
  - b. i corpi sono estesi
  - c. tutto ciò che accade ha una causa
  - d. i corpi sono pesanti
  
- 2. Secondo Kant, l'Io penso (o “appercezione trascendentale”) :**
  - a. costituisce il fondamento delle forme pure a priori dell'intuizione
  - b. è la pura rappresentazione mentale della mia esistenza nel tempo
  - c. rende possibile l'oggettività del sapere
  - d. è la realtà permanente e sostanziale che sta alla base della soggettività individuale
  
- 3. Durante la sua prima fase, la filosofia politica del Romanticismo :**
  - a. è ispirata da un cosmopolitismo sia giuridico che culturale e linguistico
  - b. presenta delle caratteristiche di tipo individualistico e antistatalistico
  - c. tende a legittimare le istituzioni feudali e assolutistiche
  - d. afferma che la nazione si fonda sulla “volontà generale” e sul “contratto sociale”
  
- 4. Il *panteismo idealistico* :**
  - a. identifica l'infinito con l'umanità ovvero anche con lo Spirito
  - b. è una forma di trascendentismo o di teismo
  - c. sostiene che l'infinito si identifica col ciclo eterno della natura stessa
  - d. ammette la trascendenza dell'infinito rispetto al finito
  
- 5. Quale tra i seguenti orientamenti è caratteristico dell'*idealismo gnoseologico* ?**
  - a. la realtà viene ridotta ad un principio unico, cioè la Sostanza intesa come natura
  - b. l'io o lo Spirito è il principio di tutto e non c'è niente al di fuori di esso
  - c. la natura esiste come momento necessario della vita dello Spirito
  - d. l'oggetto della conoscenza viene ridotto a idea o rappresentazione



**Liceo Artistico Volta**  
**Simulazione III prova – Lingua Inglese**

Student:

Class: 5 CL

Date: Monday, 18<sup>th</sup> December 2015

**Answer the following questions**

**A) "Man is not truly one , but truly two" is dr. Jekyll's statement in his confession. Explain what it refers to and its reference to the Victorian society.**

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**B) Explain why the novel became the most important literary genre in the Victorian age and how it can be divided, as well as its most important literary authors.**

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**Read carefully the following statements and tick the correct version (a, b, c, d) :**

- 1) Queen Victoria identified with**
  - a) the role of mother and wife, which kept her far from political affairs.**
  - b) the irresponsible and immoral behaviour of some of her predecessors.**
  - c) the aristocrats and the intellectuals.**
  - d) the severe moral code of her time.**
  
- 2) In Victorian England**
  - a) the middle class was the most powerful class.**
  - b) the working class consolidated its power.**
  - c) the aristocracy was the most powerful class.**
  - d) the country gentry consolidated their power.**
  
- 3) The Victorian Age saw**
  - a) the rapid growth of the factory towns.**
  - b) the spectacular development of the industrial revolution which had started early in the century.**
  - c) the solution of social problems.**
  - d) a general situation of material progress and welfare.**
  
- 4) In spite of the materialistic spirit of the period**
  - a) labourers were exploited.**
  - b) Darwin's theory of evolution became popular.**
  - c) Utilitarianism was openly proclaimed.**
  - d) charity flourished, but it was often tied to a patronising attitude.**
  
- 5) The Crystal Palace**
  - a) was built for the Great Exhibition in 1851.**
  - b) was a huge greenhouse built next to Buckingham Palace.**
  - c) was the meeting place of the English Aesthetes.**
  - d) held the Great Exhibition and then was turned into a railway station.**



- è il più forte segno di rottura con qualsiasi tipo di tradizione culturale, nel tragico contesto della guerra che porta a dubitare dei fondamenti stessi della cultura europea.

3. L'esperienza simbolista nella pittura europea tra fine Ottocento e primo Novecento

- Comprende tra i suoi temi: l'inquietudine dell'intellettuale artista, l'intuizione della sua superiore sensibilità (che gli consente di penetrare la foresta di simboli della natura), la determinazione a compiere scelte che migliorino la condizione del proletariato urbano.
- Comprende tra i suoi temi: l'intuizione della posizione sociale superiore dell'intellettuale artista, la consapevolezza del suo ruolo sociale, la determinazione a compiere scelte che migliorino la condizione del proletariato urbano.
- Comprende tra i suoi temi: l'inquietudine dell'intellettuale artista, l'intuizione della sua superiore sensibilità (che gli consente di penetrare la foresta di simboli della natura), la consapevolezza che l'ispirazione artistica è trasversale e totale.
- Comprende tra i suoi temi: il ruolo dell'intellettuale che collabora con il potere, l'intuizione della sua superiore sensibilità (che gli consente di penetrare la foresta di simboli della natura), la determinazione a compiere scelte che migliorino la condizione del proletariato urbano.

4. Nel dipinto *Il Grido*, Munch

- esprime uno stato di solitudine dell'uomo moderno, connessa con una chiara denuncia della condizione sociale degradata del proletariato contemporaneo
- usa colori freddi e acidi, per esprimere la disarmonia tra uomo e natura, in un contesto paesaggistico apparentemente sereno e ordinato
- esprime il grido della natura, che angoschia l'uomo moderno, perché ne sintetizza la dolorosa condizione di solitudine e sofferenza esistenziale
- denuncia il dolore per l'abbandono da parte della donna amata che, allontanandosi sullo sfondo lascia il pittore solo

5. The notions of chances and automatism come to Pollock from:

- European abstract painting
- European Surrealism
- Native american painting.
- Picasso's *Guernica*.



## Domande a risposta multipla

1) Il dominio della funzione  $y = \sqrt{x-5}$  è:

- a)  $]-\infty;5[ \cup ]5;+\infty[$
- b)  $]-\infty;5]$
- c)  $[-\infty;5[$
- d)  $[5;+\infty[$

2) Il  $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{3x^2 + 2x - 1}{9x^2 - 4}$  vale:

- a) 0
- b)  $\frac{1}{3}$
- c) 3
- d)  $\infty$

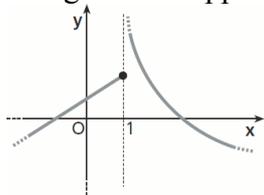
3) Il grafico della funzione  $y = \frac{x-1}{x^2-4}$

- a) ha due asintoti verticali di equazioni  $x=2$  e  $x=-2$  e un asintoto orizzontale di equazione  $y=0$
- b) ha un asintoto verticale  $x=4$  e un asintoto orizzontale  $y=1$
- c) ha un asintoto verticale  $x=2$  e un asintoto obliquo  $y=x$
- d) non ha asintoti

4) Una funzione il cui grafico è simmetrico rispetto all'asse  $y$  è:

- a) pari
- b) dispari
- c) né pari né dispari
- d) nulla

5) Nella figura seguente è rappresentato il grafico di una funzione.



Che tipo di discontinuità presenta la funzione nel punto  $x=1$ ?

- a) Di prima specie
- b) Di seconda specie
- c) Di terza specie
- d) Nessuna discontinuità, la funzione è continua in  $x=1$ .

## VERIFICA DI DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

DATA .....

ALUNNO /A .....

Classe 5CL

### 1) Che cosa si intende per stile?

- a. Un elemento che indica l'abilità manuale dell'artista e attesta il suo valore commerciale.
- b. Un elemento che caratterizza espressivamente le opere e che risulta indispensabile per attribuire un quadro, una scultura o un'architettura a un determinato autore.
- c. Una tendenza di moda a cui l'artista si attiene per avere un determinato successo ed essere accolto da importanti committenti.
- d. Un elemento che indica caratteristiche prettamente scultoree.

### 2) I sottosquadri in un'opera tridimensionale sono:

- a. Sporgenze che formano angoli acuti o cavità in cui il fondo è più largo dell'apertura
- b. Sporgenze che formano angoli ottusi o cavità in cui il fondo è più stretto dell'apertura
- c. Rientranze che formano angoli acuti o cavità in cui il fondo è più largo dell'apertura
- d. Rientranze che formano angoli ottusi o cavità in cui il fondo è più stretto dell'apertura

### 3) In che cosa consiste lo stampo a forma perduta?

- a. In uno stampo che permette la conservazione della copia realizzata.
- b. In uno stampo che permette l'esecuzione di copie
- c. In uno stampo che occorre distruggere per ottenere la copia
- d. In uno stampo che permette una tiratura limitata di copie







**C) Choose the correct alternative to complete the following statements:**

- 1) The “Victorian compromise” defines**
- a) the lost privileges of the Monarchy in favour of Parliament.**
  - b) Queen Victoria’s foreign policy concerning the relationship between England and its 28 major colonies.**
  - c) the hypocritical attitude of the Victorians and their contradictions.**
  - d) the alternation of Liberals and Conservatives in the British Government.**

**2) The Aesthetic Movement was born in the last decades of the 19<sup>th</sup> century in:**

- a) Italy with “Il piacere” by G. D’Annunzio 1889.**
- b) Paris in 1870.**
- c) Europe in 1889.**
- d) England in 1870.**

**3) Aestheticism and Decadence reflected the sense of frustration and uncertainty of the artis and the new aesthetic was that:**

- a) art had no reference to life, it had nothing to do with morality and need not be didactic.**
- b) it referred to life it was moral and didactic.**
- c) It had no reference to life it was moral and didactic.**
- d) It referred to life it had nothing to do with morality and need not be didactic.**

**4) Their motto was:**

- a) Art for Art’s sake.**
- b) Art for Art sake.**
- c) Art’s for Art’s sake.**
- d) Art for my sake.**

**5) In the Picture of Dorian Gray Wilde develops the Faustian theme because**

- a) Dorian offers his beauty to Basil’s artistic inspiration in exchange for fame.**
- b) Dorian gives up his moral principles because they are an obstacle to his self-development.**
- c) Dorian loses his own identity by becoming one of Lord Henry’s slaves in order to enter high society.**
- d) Dorian gives up his soul in exchange for beauty and youth to become a famous model for artists.**

## STORIA DELL'ARTE

### 1. Le muse inquietanti: analisi dell'opera

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### 2. Che cosa significa effetto di straniamento nelle opere di Magritte? Spiegate il concetto con riferimenti almeno a un dipinto

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### 1. La poltrona Wassily di Breuer

- è composta da due materiali diversi per esigenze estetiche e formali.
- è composta da elementi tipicamente classici.
- è composta da due materiali diversi per esigenze estetiche, formali, economiche e funzionali.
- è stata progettata per una produzione artigianale in serie.

### 2. Il tema dell'ironia nella pittura metafisica

- è connesso ai temi sociali e politici trattati dai dipinti di De Chirico.
- è il sentimento che si percepisce quando si coglie con disincanto la realtà, la consapevolezza della fine delle libertà politiche e l'inizio della tragedia della guerra.
- è il sentimento che si percepisce quando si coglie con disincanto la realtà, con la consapevolezza che l'unico atteggiamento mentale possibile è lo scetticismo
- è il sentimento che si percepisce quando si coglie la tragedia della guerra.

3. Tra gli esempi di pittura italiana tra le due guerre
  - va citata Metafisica, che domina la scena fino ai pieni anni Trenta
  - ci sono esempi molto diversi, tutti però connessi all'propaganda di regime.
  - conclusasi l'esperienza di Metafisica, vi sono esempi di arcaismo nasce Novecento e alcune esperienze collaterali tra Torino e Milano.
  - non vi sono esempi interessanti che possano competere con quelli europei.
  
4. Nella pittura di Von Stuck e di Bocklin
  - riconosciamo i tratti tipici dell'espressionismo tedesco, segnato dal modello di Munch e poi sviluppato dai pittori della Brucke.
  - si colgono molti riferimenti alla pittura simbolista, sia nei temi, sia nelle soluzioni stilistiche.
  - Si colgono molti riferimenti all'espressionismo francese, in particolare alla pittura dei Fauves.
  - Tornano i temi tipici del romanticismo inglese, cioè la visione della natura come luogo spirituale.
  
5. Nella "Persistenza della memoria" di Dalí
  - il tema del tempo e della sua disgregazione viene espresso con diverse simbologie: dalle formiche che corrodono, alla "mollezza" degli orologi, suggerita da un gioco di associazioni libere con la mollezza del formaggio
  - il tema del tempo viene espresso attraverso alcune immagini estremamente suggestive, come le formiche che corrodono la mano del protagonista.
  - la raffigurazione richiama le forme della dissoluzione e della decomposizione dell'immagine tipiche della pittura di Picasso, molto ammirato da Dalí
  - torna uno dei temi chiave della cultura del Novecento, cioè la fondatezza del tempo matematico, come riferimento certo e indiscutibile per la coscienza dell'uomo.



**Domande a risposta chiusa**

- 1) L'effetto Joule, associato al passaggio di corrente elettrica in un conduttore, è un fenomeno:  
**A** chimico  
**B** luminoso  
**C** magnetico  
**D** termico
  
- 2) Qual è l'unità di misura del campo magnetico nel S.I.?  
**A** Weber  
**B** Tesla  
**C** Farad  
**D** Volt
  
- 3) Il campo magnetico generato all'interno di un solenoide molto stretto e lungo, percorso da corrente continua, è:  
**A** nullo  
**B** variabile  
**C** uniforme  
**D** uguale al campo esterno al solenoide
  
- 4) Un filo percorso da corrente elettrica continua è posto in un campo magnetico uniforme. Quando la forza agente su di esso è massima?  
**A** Quando il filo è perpendicolare al campo magnetico  
**B** Quando il filo è parallelo al campo magnetico  
**C** Quando il filo è posto a  $45^\circ$  rispetto al campo magnetico  
**D** Quando la corrente è nulla
  
- 5) Come interagiscono due fili conduttori rettilinei e paralleli, percorsi da correnti elettriche continue, posti a distanza fissa l'uno dall'altro?  
**A** si attraggono sempre  
**B** si respingono sempre  
**C** si attraggono se le correnti hanno verso opposto, si respingono se le correnti hanno lo stesso verso  
**D** si attraggono se le correnti hanno lo stesso verso, si respingono se le correnti hanno verso opposto

## VERIFICA DI DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

DATA .....

ALUNNO /A .....

Classe 5CL

### 1) I contorni racchiusi si hanno:

- a) In quelle opere che possiamo inserire in un'immaginaria figura geometrica.
- b) In quelle sculture con contorno continuo senza aperture verso l'esterno.
- c) In quelle sculture che presentano un contorno irregolare
- d) In quelle sculture caratterizzate da sottosquadri in cui si compenetrano gli spazi pieni con quelli vuoti.

### 2) In relazione alla scheda "Egouttoir di Marcel Duchamp" rispondi alle domande.

L'Egouttoir è:

- a) Una scultura
- b) Un ready made
- c) Un objet trouvé
- d) Una installazione

### 3) La scelta dell'oggetto da parte dell'artista è stata casuale?

- a) Sì, l'artista ha trovato l'oggetto in una discarica.
- b) No, ma l'artista ha scelto uno scolabottiglie casualmente senza interessarsi della forma.
- c) No, è semplicemente uno scolabottiglie acquistato dall'artista.
- d) Sì, l'artista l'ha ricevuto in regalo da un suo caro amico.

### 4) Che cos'è il violino nell'ambito della tecnica scultorea?

- a) Un trapano elettrico
- b) Un trapano a percussione
- c) Un trapano a mano
- d) Uno tipo di scalpello



Student:  
Class: 5 CL  
Date: 26<sup>th</sup> April 2016

Answer the following questions

- A) Modernist writers were strongly influenced by William James and Henri Bergson investigations on man's mental processes. Write a definition of the "stream of consciousness" and its relation to the interior monologue. (max 10 lines)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- B) What sort of society is described in 1984?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Choose the best alternative

- 1) The loss of confidence which characterised the cultural climate of the early 20<sup>th</sup> century derived from
  - a) the disruption of the old moral and social values.
  - b) technological progress.
  - c) the expectations for a better future.
  - d) the persistence of the policy of "laissez-faire".
  
- 2) The " Belle Epoque"
  - a) characterized the post war period in Britain.
  - b) was characterized by mass communication and mass entertainment.
  - c) was an American phenomenon, which saw its European equivalent in the " Lost Generation".
  - d) developed in a rural society.
  
- 3) Women's Suffrage
  - a) was also the result of the work of women during World War I.
  - b) came after militant campaigns during which suffragettes often risked being imprisoned.
  - c) was delayed to 1923 because the Government had to face more pressing priorities like the Irish problem.
  - d) came in 1918, and established that women could vote on exactly the same conditions existing for men.
  
- 4) Dystopian fiction
  - a) dates back to works like The New Atlantis, by Francis Bacon.
  - b) describes unpleasant imaginary worlds.
  - c) deals with science and technology.
  - d) humorously presents non-existing societies.
  
- 5) The epiphany helps Eveline understand that
  - a) what she really wants is to look after the younger children in the family.
  - b) she loves Ireland.
  - c) she cannot break the promise to her dying mother.
  - d) she is not satisfied with her life.

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE



## PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti max 15								
		Nulla	Molto basso	Basso	Medio basso	medio	Medio alto	alto		
	<b>Livelli</b>									
Adeguatezza	Aderenza alla consegna Pertinenza all'argomento proposto Efficacia complessiva del testo <b>Tipologie A) B):</b> aderenza alle convenzioni della tipologia scelta(tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.)	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3		
Caratteristiche del contenuto	Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti in funzione anche della diverse tipologie e dei materiali forniti. <b>Tipologia ):</b> comprensione e interpretazione del testo proposto <b>tipologia B)</b> comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione <b>tipologia C) D):</b> coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione. Per tutte le tipologie: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3		
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolazione chiara</li> <li>• Equilibrio fra le parti</li> <li>• Coerenza(assenza di ripetizioni e contraddizioni)</li> <li>• Continuità delle frasi ,paragrafi e sezioni</li> </ul>	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3		
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proprietà e ricchezza lessicale</li> <li>• Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc.</li> </ul>	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3		
Correttezza ortografica e morfo sintattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza ortografica</li> <li>• Coesione testuale(uso corretto dei connettivi testuali, ecc.)</li> <li>• Correttezza morfosintattica</li> <li>• punteggiatura</li> </ul>	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3		

## NOTA BENE:

Ciascun indicatore vale al massimo 3 punti

1. Per ogni indicatore è evidenziata in grassetto la soglia di sufficienza
2. Per il passaggio dal punteggio in quindicesimi al voto in decimi si rimanda alla sottostante tabella di conversione

<b>Voto in 10</b>	<b>2-3</b>	<b>Da 3+ a 3/4</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	<b>Da 4/5 a 5</b>	<b>Da 5 + A5/6</b>	<b>da 6 a 6 +</b>	<b>Da 6,5 A7</b>	<b>da 7 + a 8</b>	<b>Da 8+ A8/9</b>	<b>Da 9 A9/10</b>	<b>10</b>
<b>Voto in 15</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>

<b>CLASSE 5CL A.S. 2015-2016</b>
----------------------------------

## PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA: discipline pittoriche

PUNTI	INDICATORI
0-2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborato consegnato in bianco o svolto solo in minima parte con errori.</li> </ul>
3-4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità o competenza grafica pressoché nulla dei contenuti.</li> <li>• Mancata comprensione di regole e concetti fondamentali.</li> <li>• Incapacità di applicare principi e di analizzare problemi e situazioni spaziali.</li> </ul>
5-7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esecuzione molto lacunosa, approssimativa e superficiale.</li> <li>• Gravi difficoltà nell'applicazione di regole principi.</li> <li>• Uso decisamente scorretto e improprio degli strumenti</li> <li>• Incapacità di eseguire procedimenti d'analisi e sintesi grafica.</li> <li>• Incapacità di analizzare problemi e situazioni spaziali semplici.</li> </ul>
8-9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione incompleta e lacunosa delle competenze.</li> <li>• Elaborazione disorganica e imprecisa</li> <li>• Presenza di qualche difficoltà nella comprensione dei problemi e situazioni spaziali semplici.</li> <li>• Capacità di applicazione –con errori- di semplici regole</li> <li>• Acquisizione solo parziale delle capacità d'analisi e sintesi grafica.</li> </ul>
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione accettabilmente completa delle competenze.</li> <li>• Elaborazione semplice, adeguatamente chiara e abbastanza coerente.</li> <li>• Capacità d'applicazione di regole e principi senza che vengano commessi errori gravi</li> <li>• Capacità di condurre correttamente analisi e sintesi grafica su problematiche non complesse.</li> <li>• Piena comprensione e corretta applicazione dell'iter progettuale.</li> </ul>
11-12	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione ampia delle abilità/competenze.</li> <li>• Elaborazione ordinata, coerente e strutturalmente appropriata.</li> <li>• Capacità di analizzare e interpretare correttamente situazioni spaziali abbastanza complesse</li> <li>• Capacità di applicare – senza gravi errori- regole e principi in esercizi che richiedano anche un certo livello d'elaborazione grafica.</li> </ul>
13-14	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione completa e articolata delle abilità/competenze.</li> <li>• Elaborazione organica e fortemente icastica, denotante sicuro possesso del linguaggio del disegno</li> <li>• Capacità di cogliere correlazioni e istituire appropriate contestualizzazioni</li> <li>• Capacità di applicare regole e principi in elaborati grafici complessi.</li> <li>• Capacità di analisi approfondita e completa e pieno possesso degli strumenti espressivi</li> </ul>
15	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione organica e approfondita delle abilità e delle competenze, con rilevanti apporti personali (interpretazione soggettiva)</li> <li>• Elaborazione organica e brillante con pieno possesso dei linguaggi tecnici esecutivi.</li> <li>• Pieno e autonomo possesso delle capacità d'analisi, sintesi grafica, contestualizzazione, introspezione psicologica e forza espressiva.</li> <li>• Capacità di applicare con sicurezza regole e principi in elaborati grafici complessi.</li> <li>• Capacità di affrontare in modo originale e creativo situazioni e problemi nuovi</li> </ul>

PUNTEGGIO FINALE...../15

Prof.ssa Argese Domenica

**PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA: discipline plastiche**

Indicatori	Punteggi	
Corretta interpretazione del tema e chiarezza nel percorso grafico-progettuale	3	5
Originalità della proposta creativa e capacità di rielaborazione personale	3,5	5
Abilità grafiche-plastiche nella resa volumetrica del soggetto	3,5	5
	10	15

Griglia da adottare per la valutazione della seconda prova all'Esame di Stato.

## PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

## TIPOLOGIA B+C

..... quesito 1	..... quesito 2	..... quesito 1	..... quesito 2	..... quesito 1	..... quesito 2	..... quesito 1	..... quesito 2	Somma complessiva quesiti tipologia B
...../15	...../15	...../15	...../15	...../15	...../15	...../15	...../15	= ...../15
Il voto finale in quindicesimi relativo alla tipologia B è ottenuto dividendo il punteggio totale per il numero dei quesiti previsti. Tale punteggio va riportato senza arrotondamenti.				Punteggio complessivo quesiti tipologia B		numero quesiti		Voto in quindicesimi quesiti tipologia B
				..... :		8		= ...../15

- **PUNTEGGIO QUESITI TIPOLOGIA C**

Il conteggio è basato su n. 20 quesiti (n. 4 discipline x n.5 quesiti a risposta multipla)

	disciplina .....	disciplina .....	disciplina .....	disciplina .....	Totale quesiti corretti tipologia C
Quesiti corretti	.....	.....	.....	.....	= .....

Al numero dei quesiti corretti corrisponde in Tabella A il relativo voto in quindicesimi.

TABELLA A per n.20 quesiti tipologia C	
N. quesiti corretti tipologia C	Punteggio in quindicesimi
1	3
2	3,7
3	4,3
4	5
5	5,6
6	6,2
7	6,8
8	7,5
9	8,1
10	8,7
11	9,3
12	10
13	10,6
14	11,2
15	11,8
16	12,5
17	13,1
18	13,7
19	14,3
20	15

I voti parziali riferiti alle tipologie B e C nelle varie discipline devono essere riportati **senza effettuare arrotondamenti**.

Il voto finale della terza prova si ottiene dalla media aritmetica tra il voto della tipologia B e il voto della tipologia C (tabella A). Si deve arrotondare solo il voto finale secondo le seguenti modalità:

se l'eccesso è  $\leq 0,50$  si arrotonda al numero intero inferiore (es. 12,50  $\rightarrow$  12);

se l'eccesso è  $> 0,50$  si arrotonda al numero intero superiore (es. 12,65  $\rightarrow$  13).

Voto in quindicesimi tipologia B	Voto in quindicesimi tipologia C	Somma voti B+C	VOTO FINALE in quindicesimi
.....	.....	.....	(B+C) / 2=..... /15

## PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI COLLOQUIO

<b>Parametri</b>	<b>Indicatori valutativi</b>	<b>Misuratori</b>	<b>Punteggio</b>
<i>Conoscenza e grado di approfondimento degli argomenti trattati</i>	Trattazione esauriente, precisa e molto approfondita	5	
	Argomenti trattati in modo pertinente e approfondito	4	
	Conoscenze soddisfacenti con qualche spunto di approfondimento	3	
	Conoscenza superficiale o scarna degli argomenti	2	
	Conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti	1	
<i>Capacità logico-analitiche nella comprensione di testi, immagini, fenomeni</i>	Testi, immagini e fenomeni logicamente analizzati in tutti i loro principali aspetti	5	
	Testi, immagini e fenomeni analizzati con adeguato uso della logica	4	
	Capacità analitiche ordinarie	3	
	Analisi condotte in modo non sempre soddisfacente	2	
	Capacità logico-analitiche non rilevabili	1	
<i>Capacità critiche nell'argomentazione di testi, immagini, fenomeni</i>	Elaborazioni critiche particolarmente efficaci e pertinenti	5	
	Elaborazioni critiche coerenti e organiche allo sviluppo del colloquio	4	
	Spunti critici ordinari ma pertinenti	3	
	Spunti critici rilevabili ma non sempre pertinenti	2	
	Capacità critiche non rilevabili	1	
<i>Capacità espositive e padronanza della lingua</i>	Esposizione efficace, precisa e organica	5	
	Esposizione scorrevole e organica	4	
	Esposizione semplice e schematica, ma nel complesso soddisfacente	3	

	Esposizione incerta e non sempre organica	2	
	Particolari difficoltà espositive	1	
<i>Capacità creative e progettuali</i> , coerenza del percorso espositivo presentato dal candidato, interpretazioni ed elaborazioni personali	Percorso efficace e pianificato con coerenza	5	
	Percorso coerente e consequenziale	4	
	Percorso semplice e schematico ma corretto	3	
	Percorso non sempre organico e consequenziale	2	
	Percorso disorganico e del tutto privo di logica consequenziale	1	
<i>Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari</i> nella discussione su argomenti a carattere trasversale	Collegamenti efficaci e organici allo sviluppo del colloquio	5	
	Sviluppo del colloquio lineare nel collegamento tra le discipline	4	
	Collegamenti semplici e schematici ma corretti	3	
	Collegamenti spesso incoerenti	2	
	Collegamenti del tutto incoerenti o assenza di collegamenti interdisciplinari	1	

**Istituto di Istruzione Superiore A. Volta**

via Abbiategrasso, 58  
27100 PAVIA

tel: 0382/526352 - 0382/526353  
info@istitutovoltapavia.it